



TOOLKIT PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I GIOVANI NEETS PER AUMENTARE L'OCCUPABILITÀ



ESIGENZE E ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI GIOVANILI CHE SI OCCUPANO DI GIOVANI NEET

RAPPORTO DI RICERCA OTTOBRE 2022

2021-2-TR01-KA220-YOU-000047996



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Toolkit per lo sviluppo delle competenze digitali per i giovani NEETS per aumentare l'occupabilità

ESIGENZE E ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI GIOVANILI CHE SI OCCUPANO DI GIOVANI NEET RAPPORTO DI RICERCA OTTOBRE 2022

Ricerca preparata da

Science and Human Foundation (Turchia)

Somministrazione del questionario

Science and Human Foundation (Turchia)

Euro-Net (Italia)

Indepcie SCA (Spagna)

ESICA (Austria)

Analisi e reporting dei dati da parte di

Science and Human Foundation (Turchia)

Pianificato da

Zeynel Abidin Tokuoglu

Coordinatore del progetto

Science and Human Foundation (Turchia)

Questa relazione è stata preparata come risultato delle attività di ricerca del progetto "Digital skills development toolkit for young NEETS to increase employability" (kit di sviluppo delle competenze digitali per i giovani NEET per aumentare l'occupabilità), sostenuto da Erasmus+ KA220 Partenariati di cooperazione nel settore giovanile

Indice dei contenuti

07	IL PROGETTO
08	INTRODUZIONE
09	CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE
11	DETTAGLI SUGLI OPERATORI GIOVANILI
21	COMPETENZE E ABILITÀ
27	COMPETENZE DIGITALI PER LA FORMAZIONE DEI NEET
33	CONCLUSIONE
34	RACCOMANDAZIONI

Toolkit per lo sviluppo delle competenze digitali per i giovani NEETS per aumentare l'occupabilità

Il Progetto

Secondo Euro found (2015), l'elevato numero di NEET (Not in Education, Employment, or Training) è costato al Paese un'ingente quantità di lavoro. Le economie europee si stima che ricevano 142 miliardi di euro all'anno in benefici, mancati guadagni e tasse.

Inoltre, l'11% dei giovani in Europa ha perso il lavoro a causa della pandemia, mentre il 12% ha dichiarato che probabilmente perderà il lavoro nel prossimo futuro.

Considerando che il gruppo NEET è fortemente influenzato e dalle mutevoli esigenze e requisiti del 21° secolo e dell'era post-covid, è altamente necessaria una nuova prospettiva nell'insegnamento, in particolare nell'educazione degli adulti, per preparare la società europea al futuro.

Un modo efficace per preparare i cittadini europei al futuro si trova sotto lo sviluppo di competenze chiave, in particolare lo sviluppo di capacità digitali resilienti e flessibili negli adulti e nei giovani adulti.

Pertanto, il "kit di strumenti per lo sviluppo delle competenze digitali de i giovani NEET per aumentarne l'occupabilità" mira a migliorare l'attenzione dei NEET aumentando le competenze digitali, migliorando la fiducia nella loro capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, potenziando le competenze trasversali per aumentare l'occupabilità e risolvere efficacemente i problemi generando soluzioni creative e pratiche.

OBIETTIVI

- Aumentare la qualità dell'istruzione e della formazione del personale giovanile nei Paesi partner del progetto e in Europa: combinare livelli più elevati di eccellenza e attrattività nell'educazione dei giovani attraverso contenuti strutturati e strumenti volti ad aumentare le abilità digitali e le soft skills dei giovani.
- Migliorare le competenze professionali dei NEET sviluppando le soft skills attraverso la formazione sulle competenze digitali e l'uso delle TIC.
- Ampliare le capacità dei NEET in materia di problem-solving, creatività e comunicazione
- Aumentare le capacità di gestione del tempo e di lavoro in gruppo dei NEET
- Migliorare le competenze digitali dei NEET e l'uso degli strumenti TIC per lo sviluppo della carriera.
- Sviluppare le competenze di occupabilità dei NEET attraverso la gestione delle competenze digitali e la creazione di un portfolio.
- Sviluppare l'uso strategico e integrato delle TIC per i NEET e i giovani formatori

SCOPO

Il progetto "Digi4You" mira a migliorare le competenze dei NEET incrementando le abilità digitali e aumentando la loro occupabilità grazie agli strumenti TIC e allo sviluppo delle soft skills. Inoltre, mira ad aumentare la loro capacità di creare contenuti di qualità su mezzi online, creare il proprio portfolio digitale, produrre presentazioni accattivanti e connettersi con altri professionisti.

RESULTATI



INTRODUZIONE

Nell'analisi dello status educativo e occupazionale della fascia d'età 18-24 anni contenuta nel rapporto "Education at a Glance 2022" pubblicato dall'OCSE, si nota che i tassi nazionali della distribuzione dei giovani che non svolgono alcun lavoro e che non sono coinvolti in alcuna attività di istruzione e formazione, che chiamiamo **NEET**, sono i seguenti: Turchia **32.2%**, Italia **27.1%**, Spagna **20.3%** e Austria **11.6%**



È inoltre degno di nota il fatto che il tasso di giovani non **NEET** e non coinvolti in attività di istruzione/formazione e lavoro è del **27,7%** in Turchia, del **19,0%** in Italia, del **17,6%** in Spagna e del **38,0%** in Austria. La disoccupazione di lunga durata di questi giovani comporta il rischio di un disimpegno a lungo termine dal mercato del lavoro. Questo, purtroppo, significa che l'aumento del tasso di **NEET** sarà probabilmente elevato nei prossimi anni.

Dopo la crisi del 2008, il tasso di **NEET** ha raggiunto un picco nel primo trimestre del 2013 e prima del **Covid-19** aveva una tendenza al ribasso. Ha iniziato a salire con il nuovo shock creato dalla pandemia di **Covid-19**.



È un dato di fatto che esistono molti tipi di ricerca e progetti di successo sui giovani **NEET** per aumentare l'occupabilità. Tuttavia, non ci sono molte ricerche sull'analisi delle competenze, delle abilità, della formazione, dei bisogni e delle aspettative degli operatori giovanili, dei formatori e dei coordinatori giovanili coinvolti nell'istruzione e nella formazione dei giovani **NEET**



È deplorabile che i giovani, che sono cruciali per lo sviluppo sociale ed economico, non siano in grado di gestire il proprio potenziale. In molti Paesi, non riescono a realizzare il loro potenziale. Le sfide che i giovani **NEET** devono affrontare, le loro preferenze e i loro sogni per il futuro sono fondamentali per la loro vita personale e per il destino sociale ed economico dei Paesi.

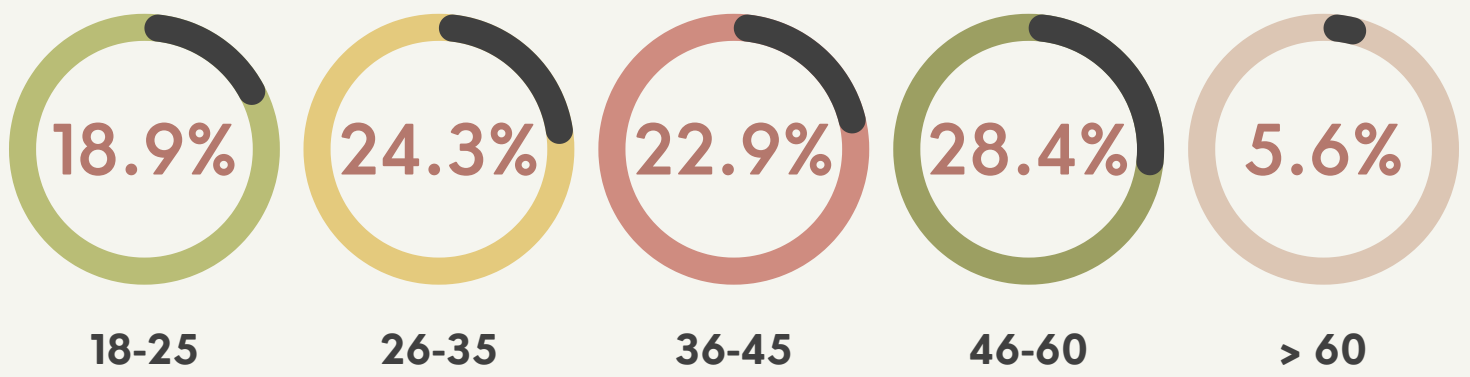
A questo punto, non si può ignorare che è prioritario e indispensabile concentrarsi sugli operatori giovanili, sugli educatori e sui coordinatori che si impegnano e lavorano per contribuire alla loro occupabilità, almeno quanto i giovani **NEET**

Ci auguriamo che l'indagine "Bisogni e aspettative degli operatori giovanili che si occupano di giovani **NEET**", condotta online in **Turchia, Italia, Spagna** e Austria con la partecipazione di **436** coordinatori giovanili, educatori e operatori giovanili, faccia luce su pratiche e politiche efficaci

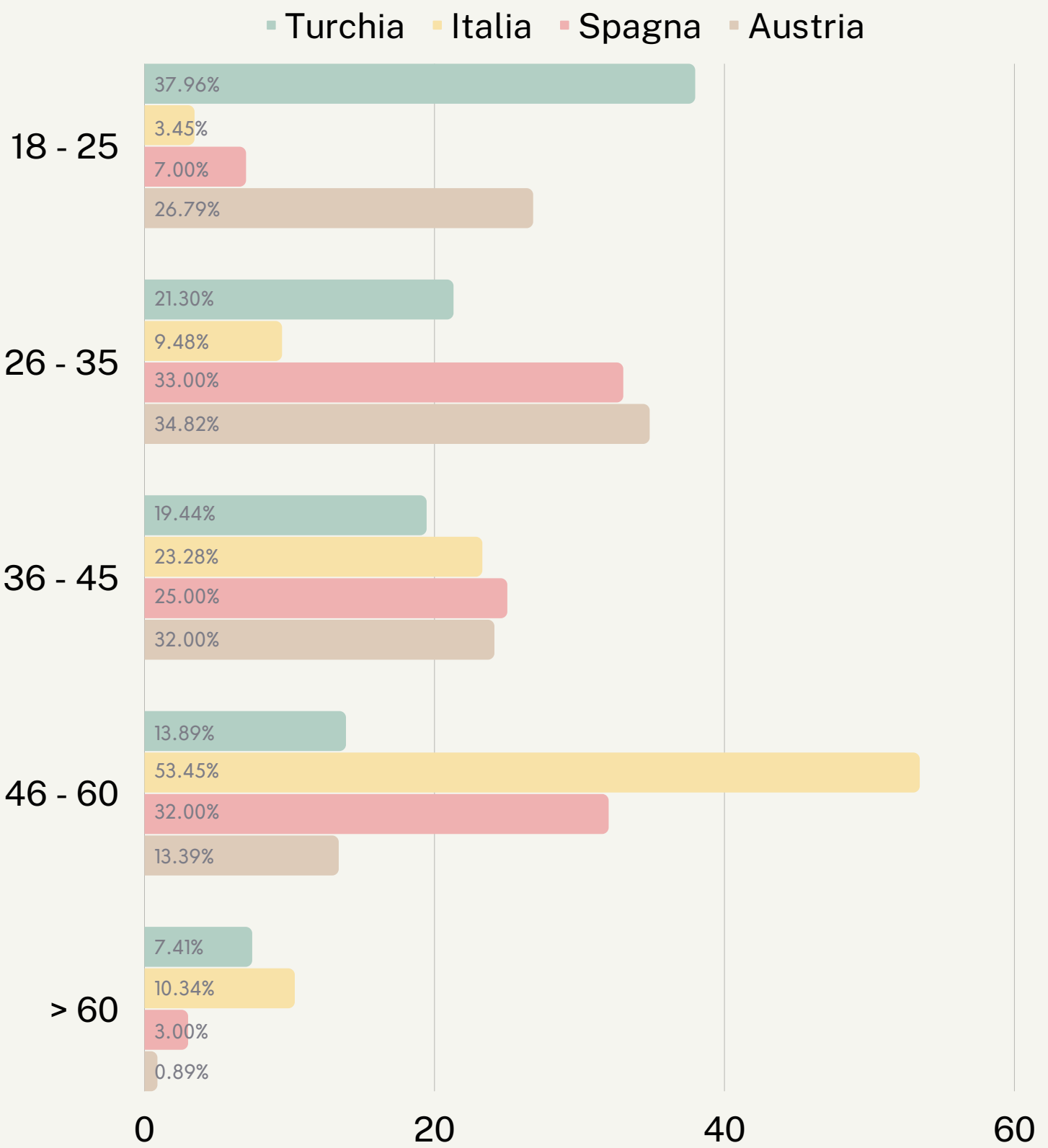


Età

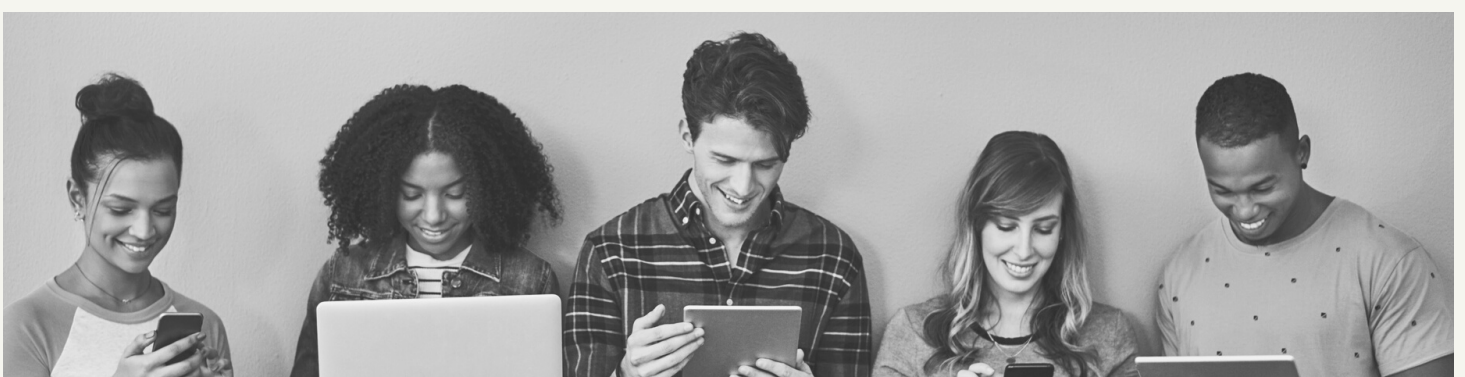
I coordinatori giovanili che si occupano dell'istruzione dei giovani NEET sono persone esperte con un'esperienza del 56.9%.



Il gruppo di età con il maggior numero di partecipanti alla ricerca è quello dei 46-60 anni, con il 28,4%. Circa il 57% dei coordinatori giovanili nelle fasce di età centrali e superiori indica un profilo di forza lavoro con esperienza. Anche se questo può essere visto come un profilo di forza lavoro che invecchia, la proporzione di coordinatori giovanili nelle fasce d'età più giovani è promettente.



Quando si analizza la fascia d'età dei coordinatori giovanili a livello nazionale; la fascia d'età 18-25 costituisce la distribuzione più intensa con il 37,96% in Turchia, mentre la fascia d'età 46-60 è quella preminente con il 53,45% in Italia e la fascia 26-35 è quella preminente con il 33% in Spagna. In Austria, il 34,82% dei coordinatori giovanili rientra nella fascia d'età 26-35 anni.

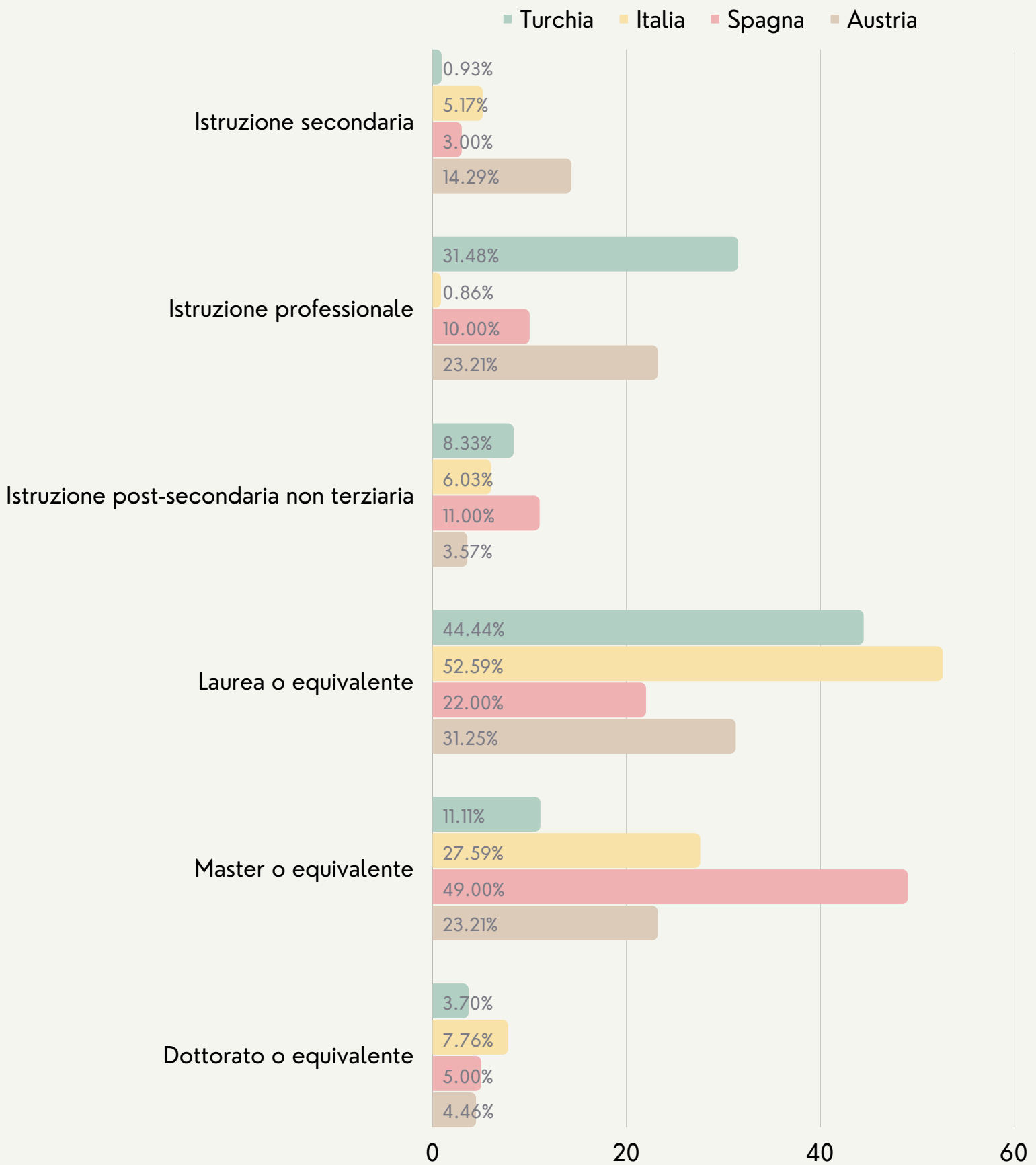


Livello di istruzione completato

Il livello di istruzione dei coordinatori dei giovani è superiore, con un tasso del 70,64%



Il livello di istruzione dei coordinatori che si occupano di giovani NEET è relativamente alto. I laureati sono il 38,1%, quelli con un master il 27,3% e oltre il 70% ha almeno una laurea, di cui il 5,3% con un dottorato.



Osservando la distribuzione per Paese dell'istruzione dei coordinatori e formatori giovanili che hanno partecipato alla nostra ricerca, si nota che il 59,25% in Turchia, l'87,93% in Italia, il 76% in Spagna e il 58,93% in Austria sono almeno laureati. Questa situazione dimostra che in Italia e in Spagna gli individui sono stati introdotti al lavoro con i giovani più precocemente.

Considerando questi dati e il fatto che la distribuzione dell'età è di mezza età e oltre, la nostra ricerca contiene risultati a valore aggiunto basati su un'esperienza elevata

Situazione lavorativa dei coordinatori dei giovani

Se si analizzano le pratiche lavorative dei coordinatori giovanili che si occupano di giovani NEET, una parte significativa di loro (71,68%) lavora professionalmente in questo campo. In confronto, il 28,32% ha una pratica lavorativa volontaria. La percentuale di coordinatori giovanili che lavorano in modo indipendente è del 22,42%.

Considerando la percentuale di coordinatori giovanili di età compresa tra i 18 e i 35 anni, si nota che i partecipanti con un'età media giovane hanno lavorato in modo volontario/non retribuito nei primi anni della loro carriera di coordinatori giovanili.

TR 33.33% IT 58.76% ES 40.96% AU 30.95%

41.9%

Sono un dipendente retribuito a tempo pieno di un'istituzione che svolge attività per i giovani.

TR 6.67% IT 10.31% ES 19.28% AU 29.76%

16.5%

Sono un dipendente retribuito a tempo parziale presso una o più istituzioni che svolgono attività rivolte ai giovani.

TR 30.67% IT 8.25% ES 15.66% AU 25.00%

19.2%

Sono un volontario (non retribuito) presso una/più istituzioni che svolgono attività per i giovani.

TR 10.67% IT 19.59% ES 13.25% AU 8.33%

13.3%

Sono un libero professionista retribuito (non affiliato ad alcuna istituzione/organizzazione).

TR 18.67% IT 3.09% ES 10.84% AU 5.95%

9.1%

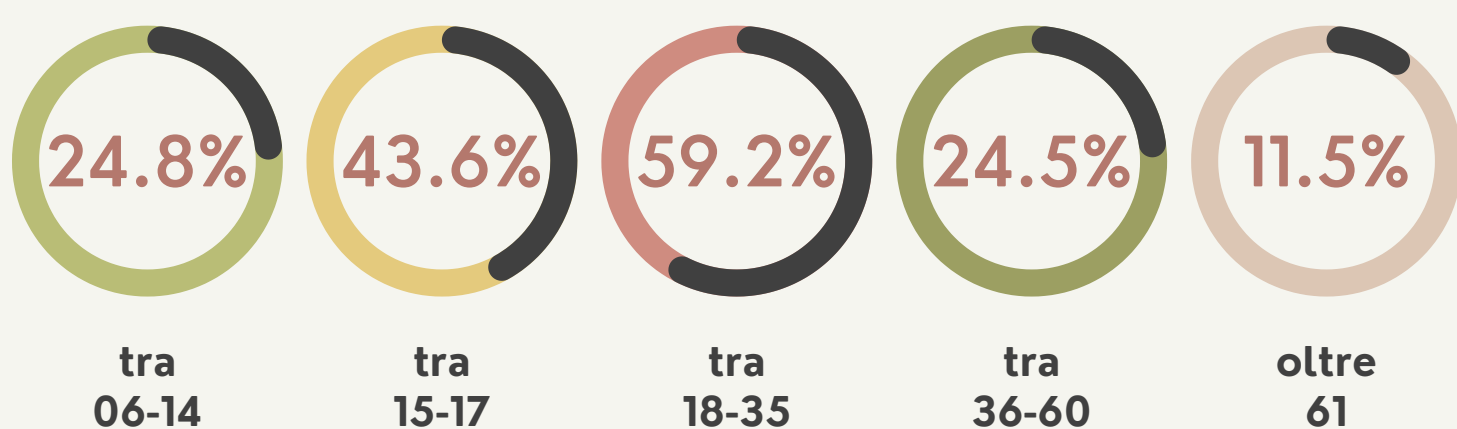
Sono un volontario freelance (non affiliato ad alcuna istituzione/organizzazione).

Se si analizzano le pratiche di lavoro dei coordinatori giovanili in termini di volontariato, la percentuale di volontari è del 49,33% in Turchia, dell'11,34% in Italia, del 26,51% in Spagna e del 30,95% in Austria



I coordinatori e i formatori giovanili lavorano a livello di gruppi di età nelle organizzazioni.

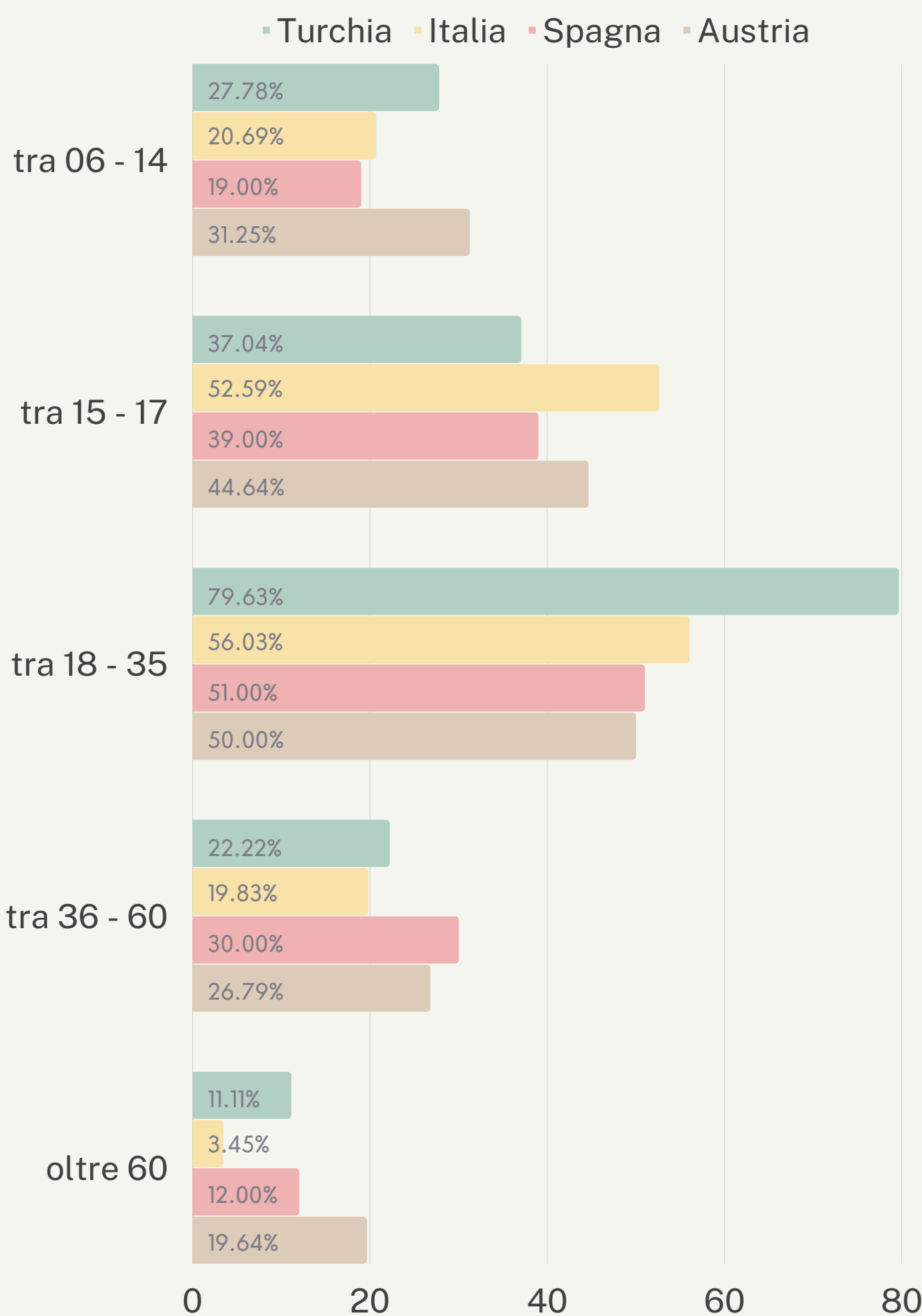
Il 62,8% dei coordinatori e formatori giovanili lavora in organizzazioni che operano con i giovani.



Le fasce d'età in cui i partecipanti alla ricerca lavorano per i loro gruppi target sono principalmente giovani nella fascia d'età 15-35 anni.

Oltre ai giovani NEET, il tasso di organizzazioni che offrono formazione a NEET di mezza età e anziani è del 22%.

Colpisce in particolare la presenza di ONG che forniscono servizi per tutte le fasce d'età.

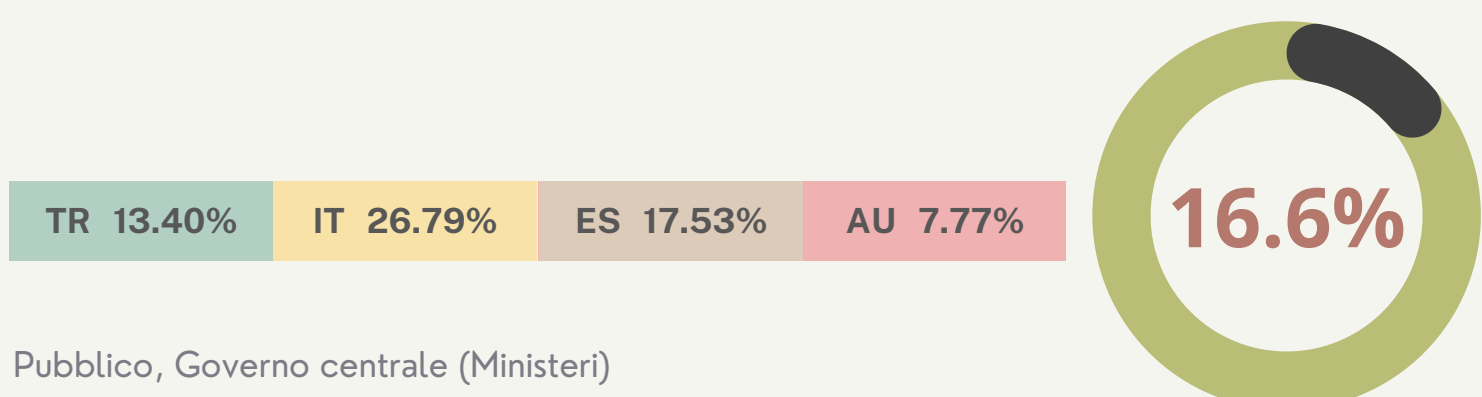


La distribuzione nazionale dei coordinatori giovanili e dei formatori che offrono formazione ai NEET ha mostrato che la maggior parte di essi serve individui di età compresa tra i 15 e i 35 anni in Turchia, con il 65,62%. Questo tasso è del 71,18% in Italia, del 59,60% in Spagna e del 54,92% in Austria.

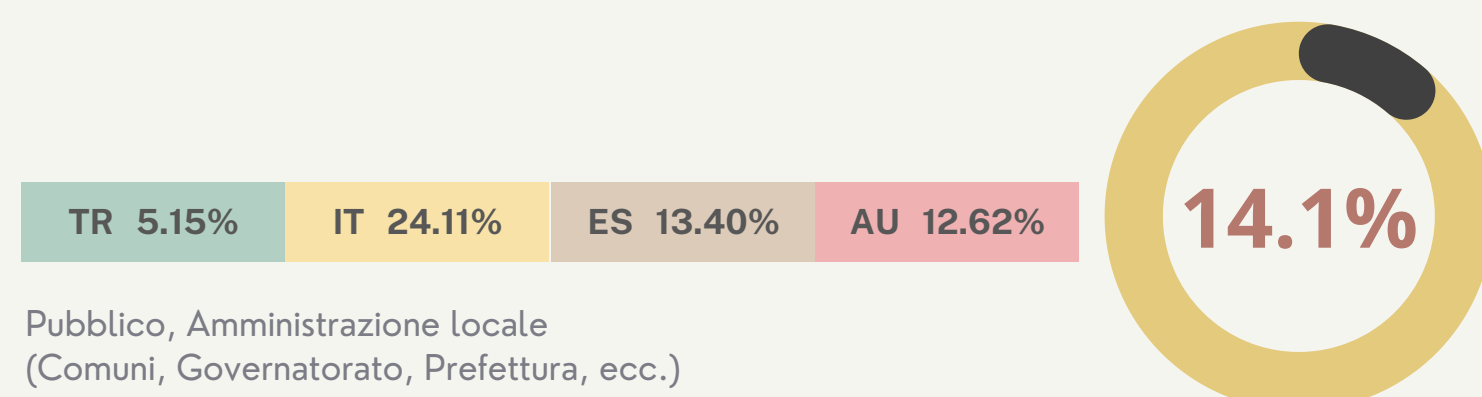
I partecipanti offrono formazione ai giovani NEET e ai NEET di mezza età e più anziani. Tuttavia, le ONG forniscono servizi a gruppi di tutte le età in molti settori diversi da quello dei NEET. formazione.

Tipo di istituzione per cui i coordinatori giovanili lavorano attualmente

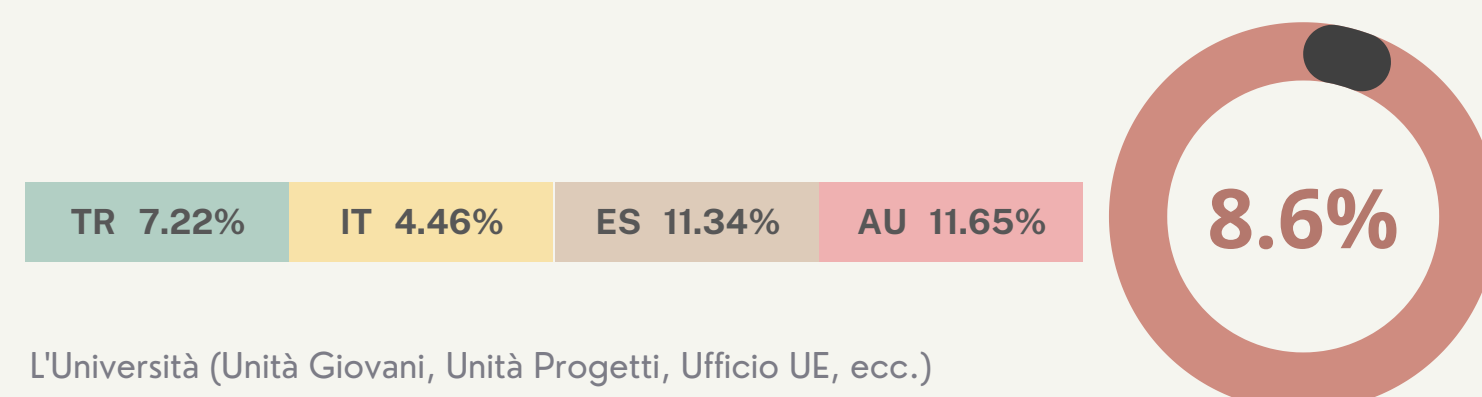
Il 32,3% dei coordinatori giovanili che hanno partecipato alla nostra ricerca lavora in ONG che si occupano di giovani. Il 30,8% dei coordinatori giovanili lavora nel settore pubblico (amministrazioni centrali e locali), mentre l'8,6% lavora nelle unità giovanili delle università e nei dipartimenti, come gli uffici dediti a progetti e giovani. Nelle organizzazioni del settore privato, il 22% lavora in club di imprese sociali e il 6,4% gestisce in modo indipendente attività giovanili.



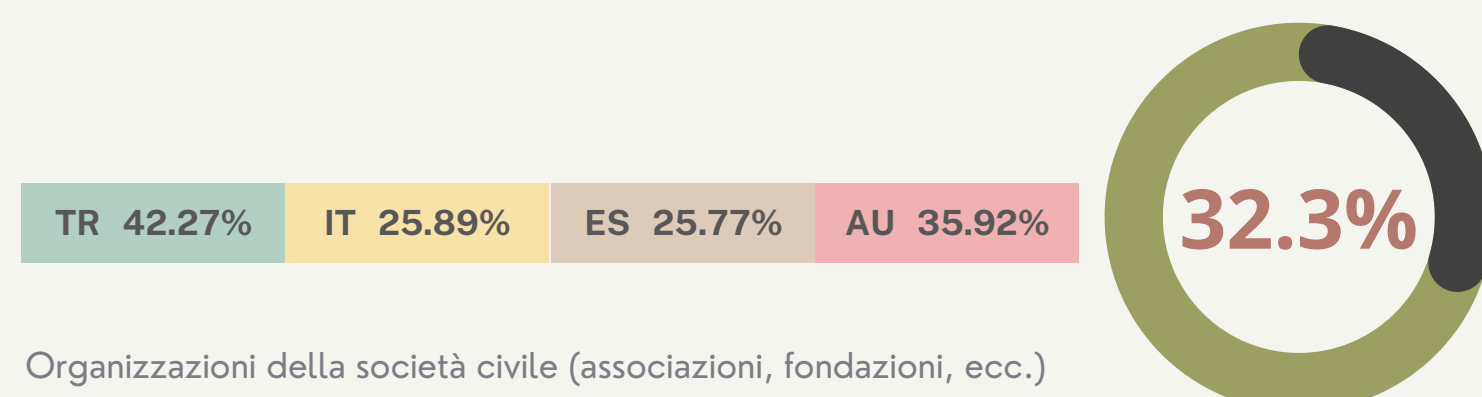
Pubblico, Governo centrale (Ministeri)



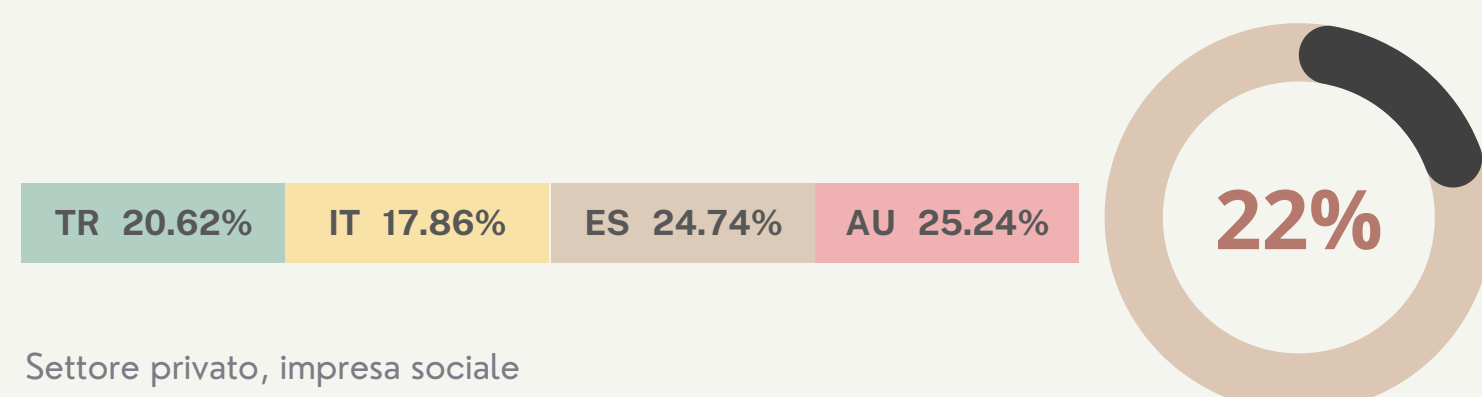
Pubblico, Amministrazione locale (Comuni, Governatorato, Prefettura, ecc.)



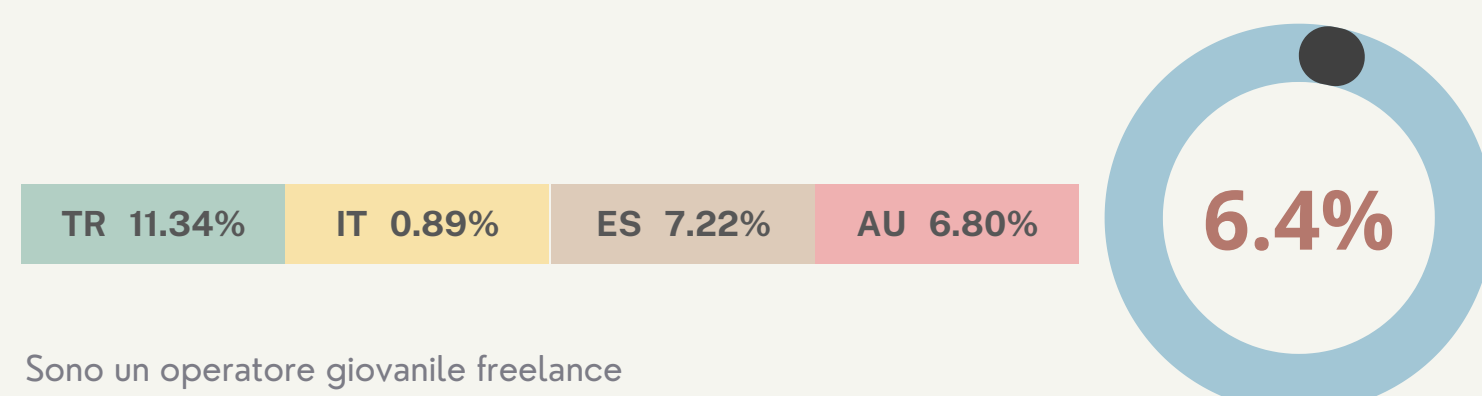
L'Università (Unità Giovani, Unità Progetti, Ufficio UE, ecc.)



Organizzazioni della società civile (associazioni, fondazioni, ecc.)



Settore privato, impresa sociale

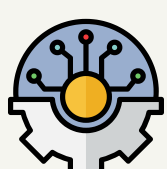


Sono un operatore giovanile freelance

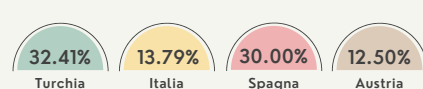
Motivi per cui un NEET non riesce a trovare lavoro

I problemi sottolineati dai coordinatori dei giovani nei primi cinque posti quando abbiamo chiesto il motivo per cui i giovani NEET non riescono a trovare un lavoro;

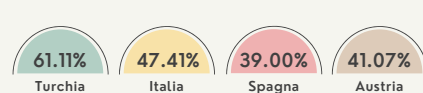
- Carenze/disuguaglianze nel sistema educativo 47,24%,
- Crisi economica 41,97%,
- Ricerca di esperienze lavorative nei giovani 39,67%,
- Investimenti statali insufficienti 29,81%,
- L'occupazione insufficiente e i servizi per l'impiego sono il 27,52%



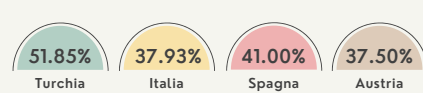
Arretratezza nelle TIC **(21.78%)**



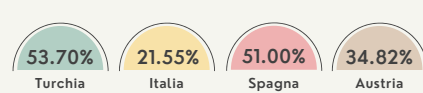
Carenze/disuguaglianze nel sistema educativo **(47.24%)**



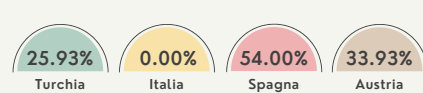
Crisi economica **(41.97%)**



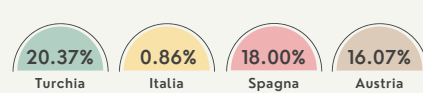
Ricerca di esperienze lavorative nei giovani **(39.67%)**



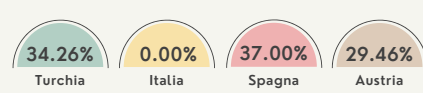
Servizi per l'impiego e l'occupazione insufficienti **(27.52%)**



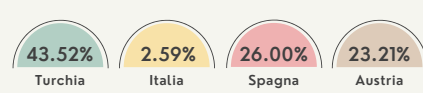
Crescita della popolazione **(13.53%)**



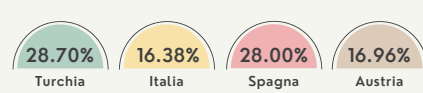
L'inadeguatezza delle politiche sociali **(25.54%)**



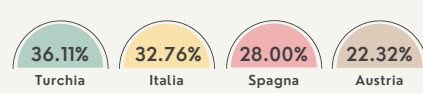
Eccesso di laureati **(23.39%)**



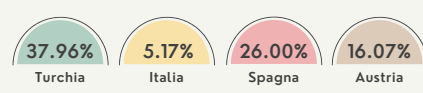
Investimenti privati insufficienti **(22.24%)**



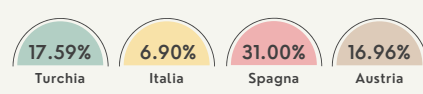
Investimenti statali insufficienti **(29.81%)**



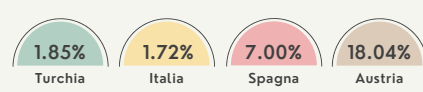
Mancanza di personale permanente **(20.87%)**



I giovani NEET sono contenti di stare a casa, non vogliono lavorare **(17.66%)**

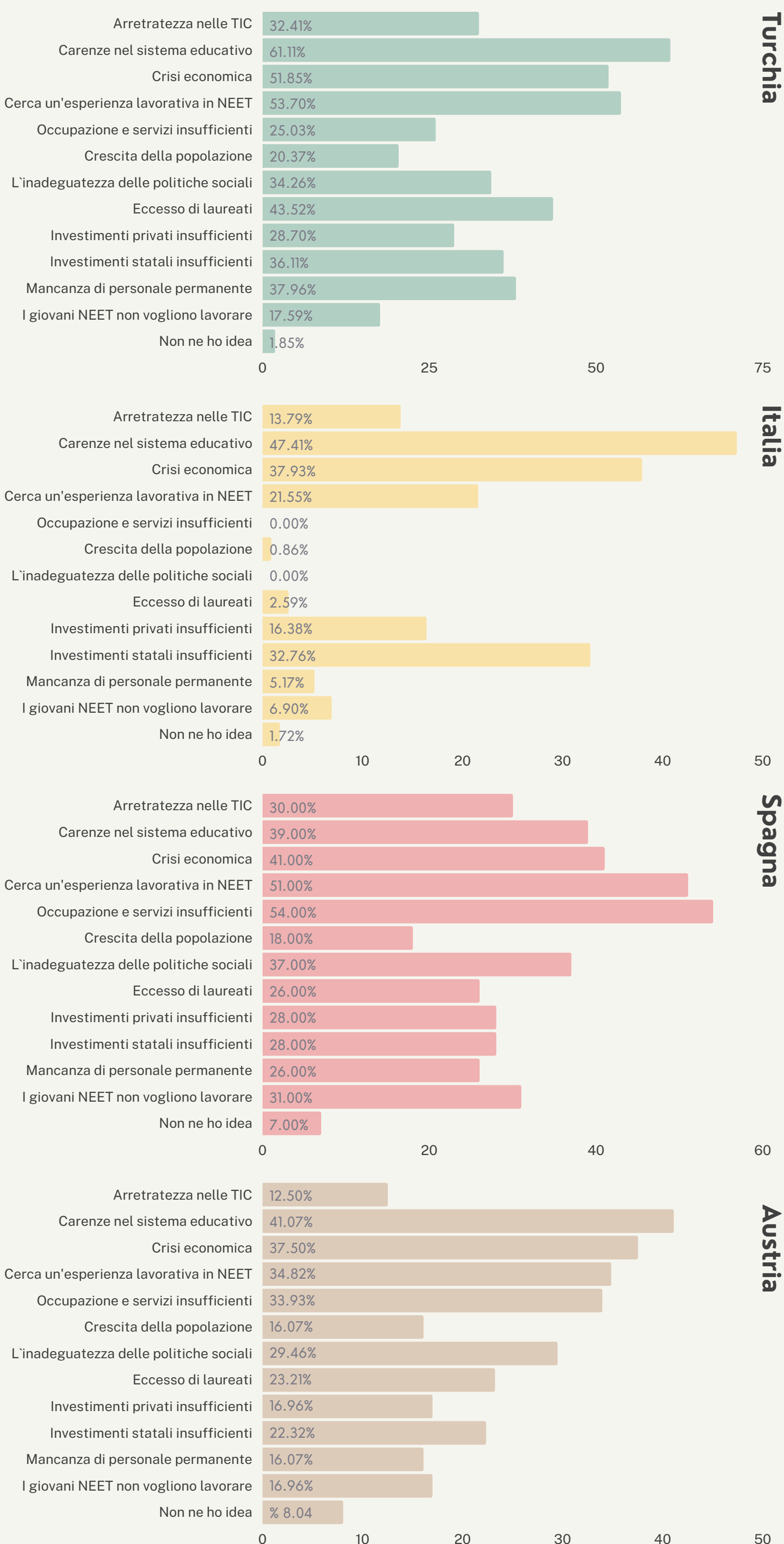


Non ne ho idea **(4.58%)**



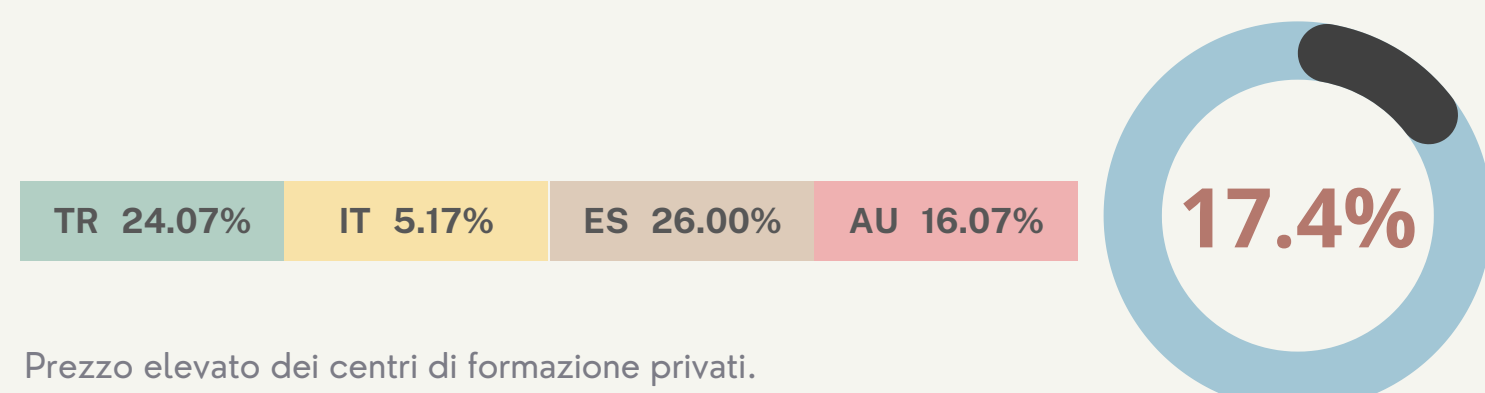
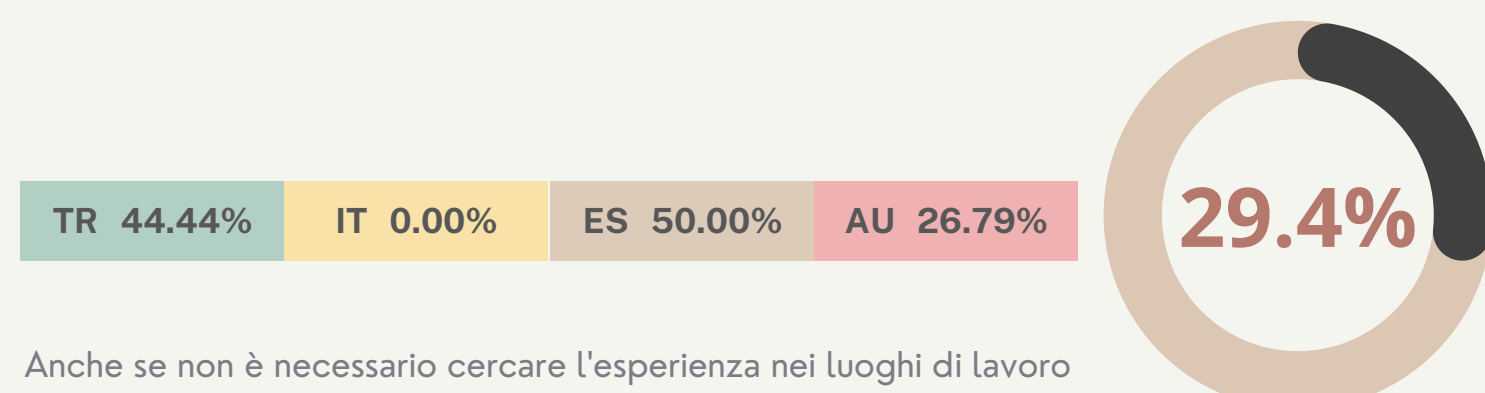
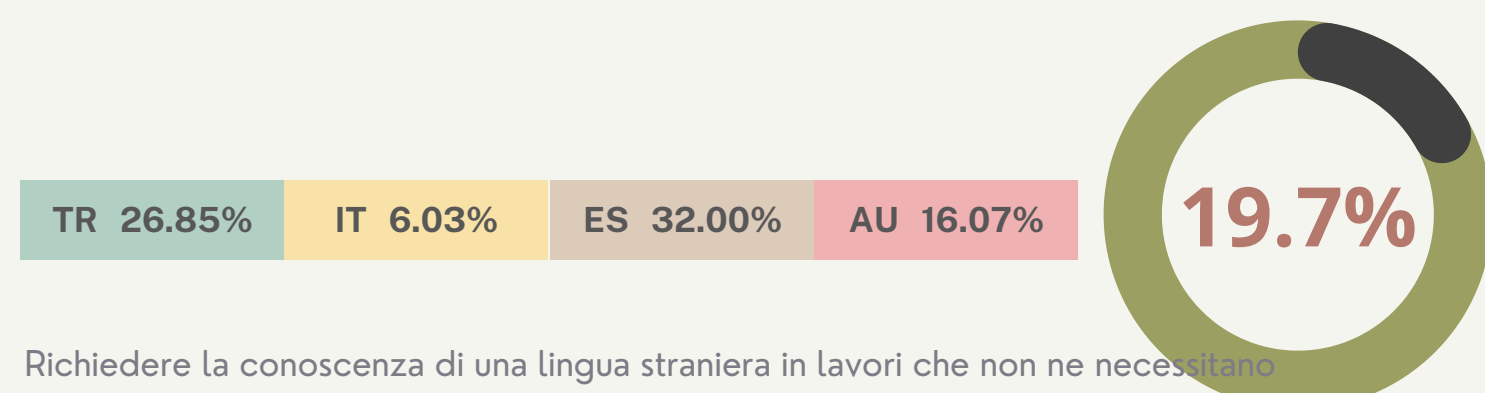
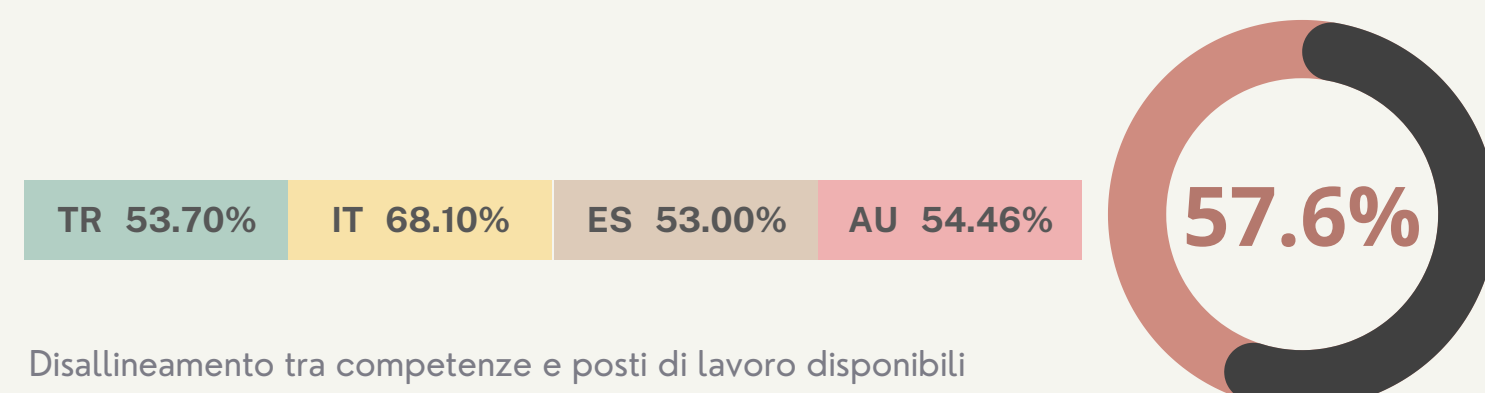
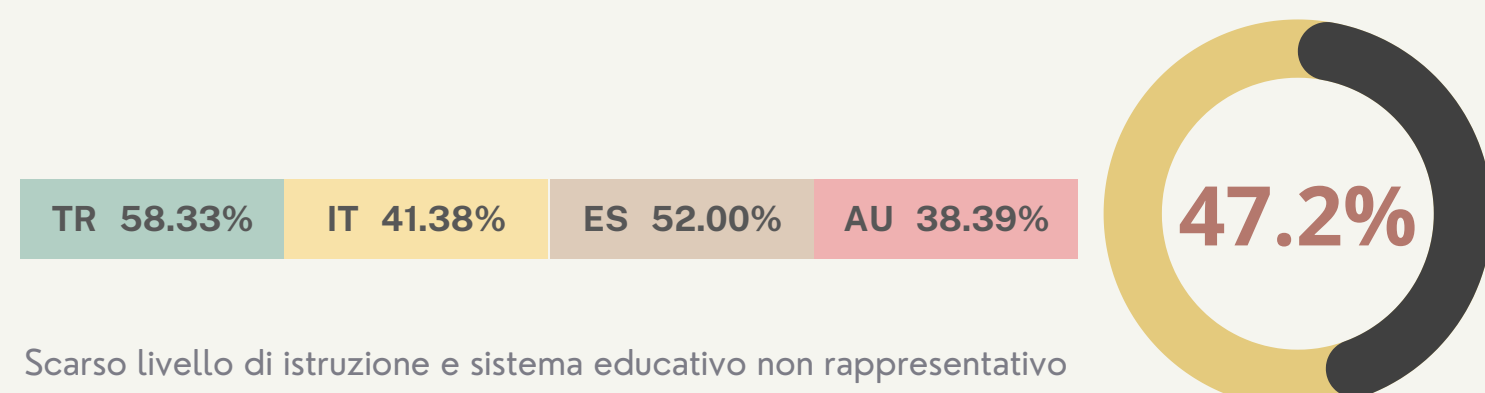
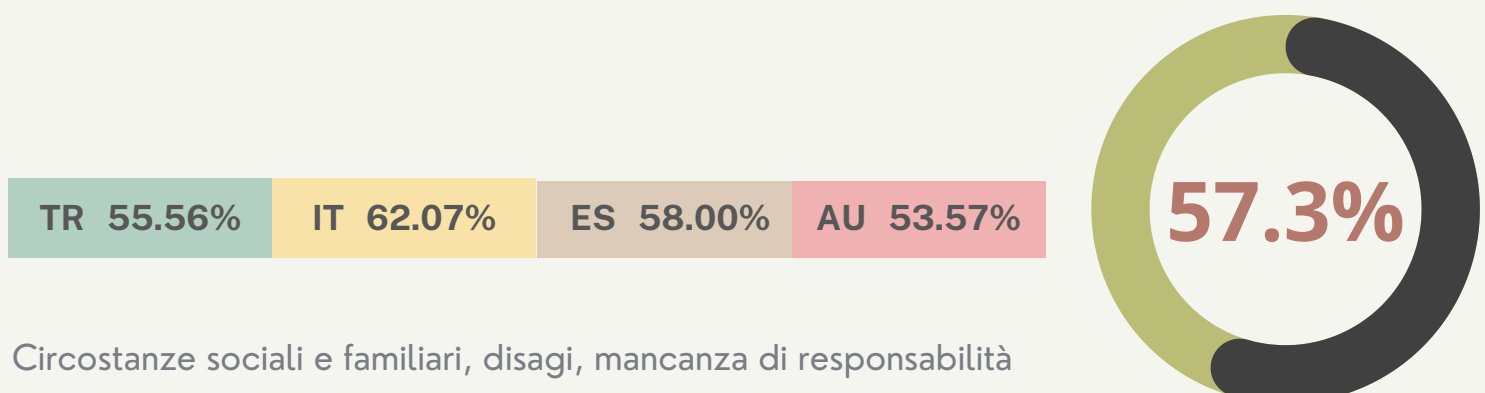
Motivi per cui un NEET non riesce a trovare lavoro

La distribuzione specifica per Paese dei motivi per cui i giovani NEET non riescono a trovare lavoro è simile a quella dei risultati generali.



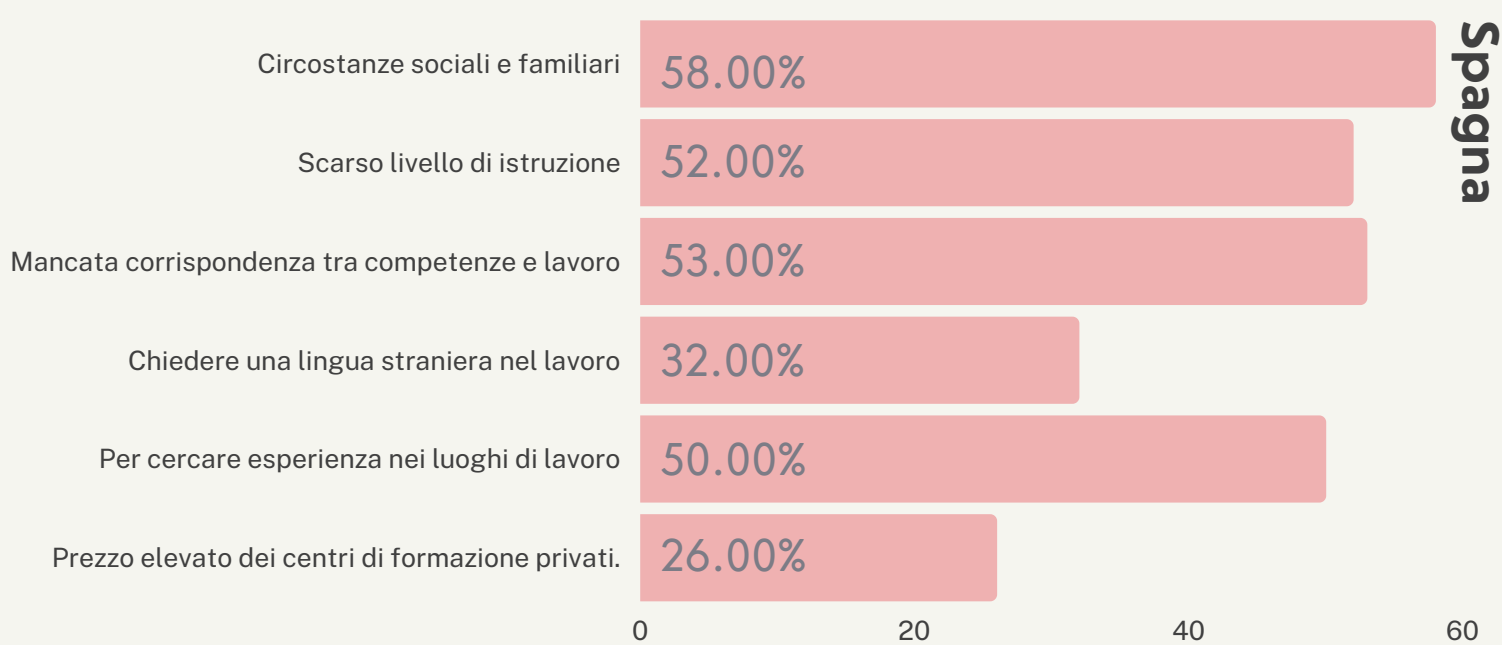
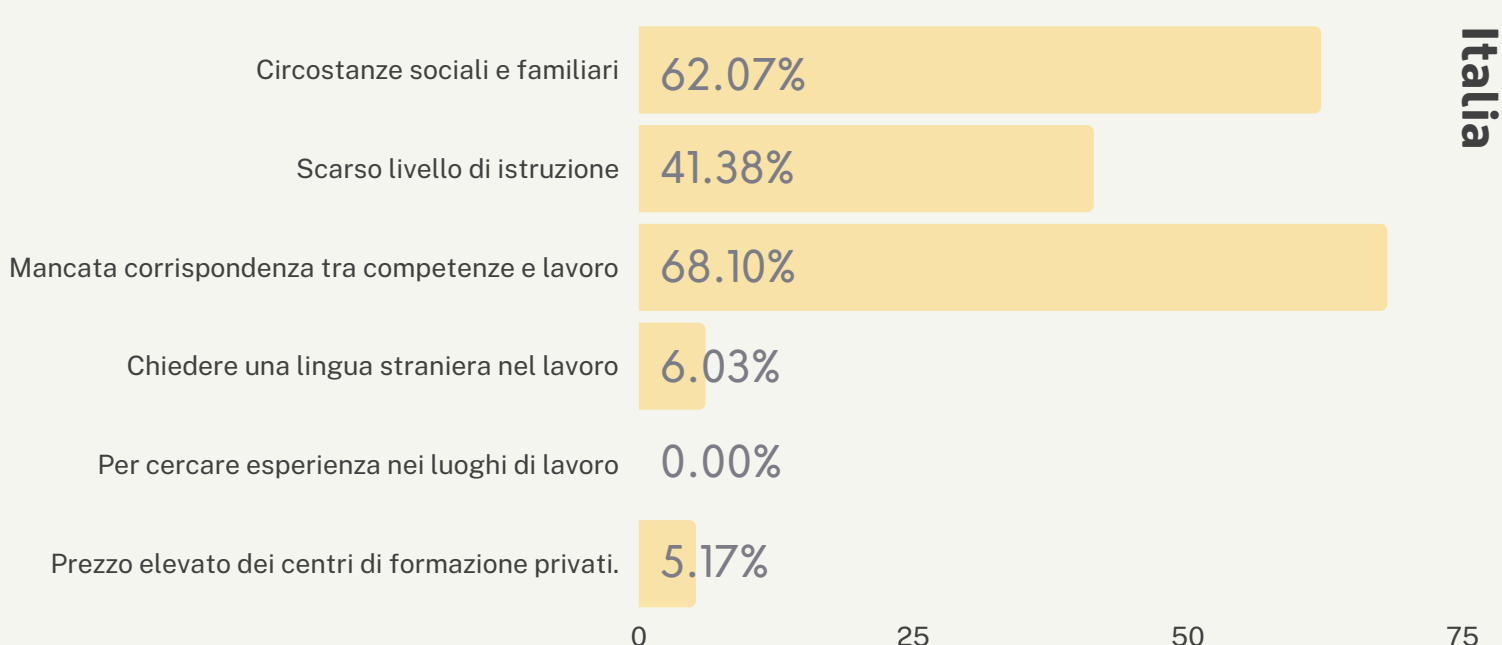
Le principali ragioni che causano il problema dei NEET nei Paesi partner

Nelle regioni dei coordinatori giovanili, si collocano tra i primi 3 argomenti che causano NEET le seguenti situazioni: Lo squilibrio tra competenze e posti di lavoro disponibili 57,57%, Le circostanze sociali e familiari, disagi, mancanza di responsabilità 57,34%, Lo scarso livello di istruzione ed un sistema educativo non rappresentativo 47,25%.



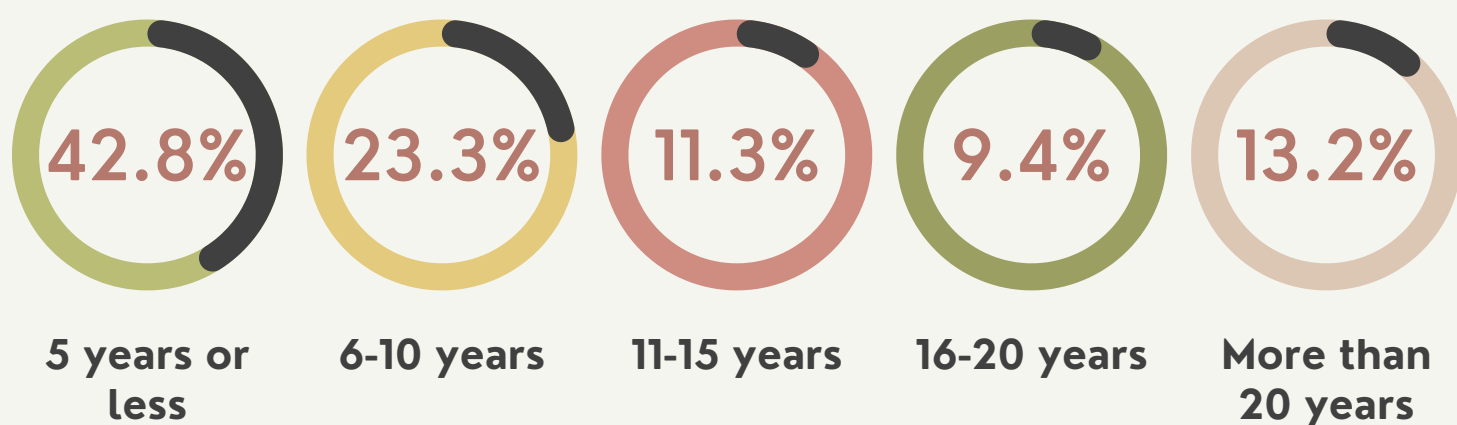
Le principali ragioni che causano il problema dei NEET nei Paesi partner

Se si analizzano le ragioni dei NEET a livello nazionale, si riscontrano anche i primi tre problemi.

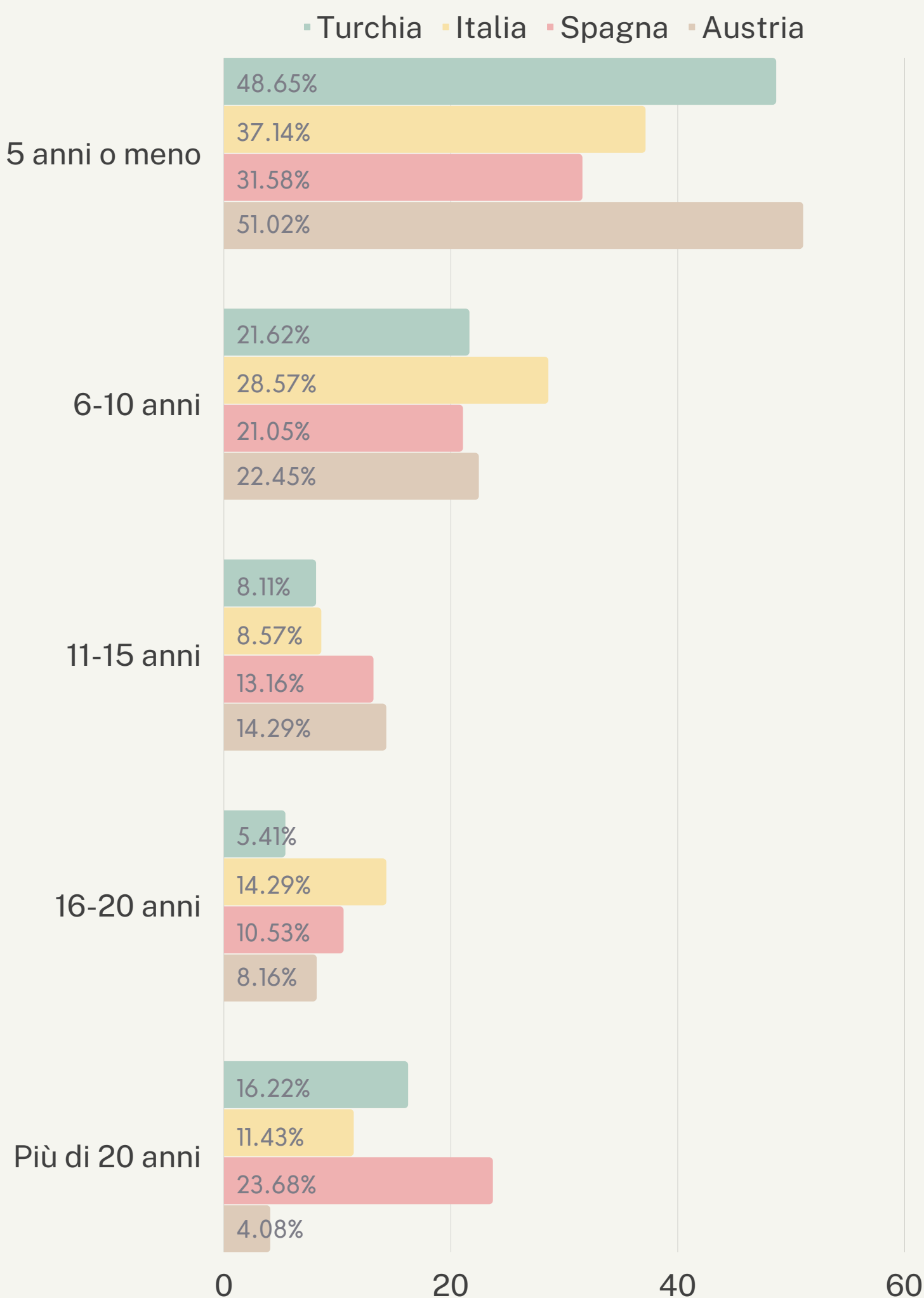


Anni di esperienza nell'erogazione di formazione per giovani NEET all'interno dell'organizzazione

La formazione organizzata per i giovani NEET nelle istituzioni in cui lavorano i coordinatori giovanili è aumentata negli ultimi anni



Quando la formazione NEET, che è aumentata negli ultimi anni, viene analizzata in termini di processo; 42,77% per 5 anni o meno, 23,27% per 6-10 anni, 11,32% per 11-15 anni. Il 22,64% degli istituti ha erogato formazione ai NEET per più di 15 anni.



Quando la formazione NEET viene analizzata Paese per Paese; Il 70,27% in Turchia, il 65,71% in Italia e il 73,47% in Austria ha avuto un'istruzione intensiva per NEET per più di dieci anni. In Spagna, invece, si nota che il tasso di istituti che forniscono istruzione per più di 15 anni è del 34,21%.

Attività per i NEET all'interno delle organizzazioni

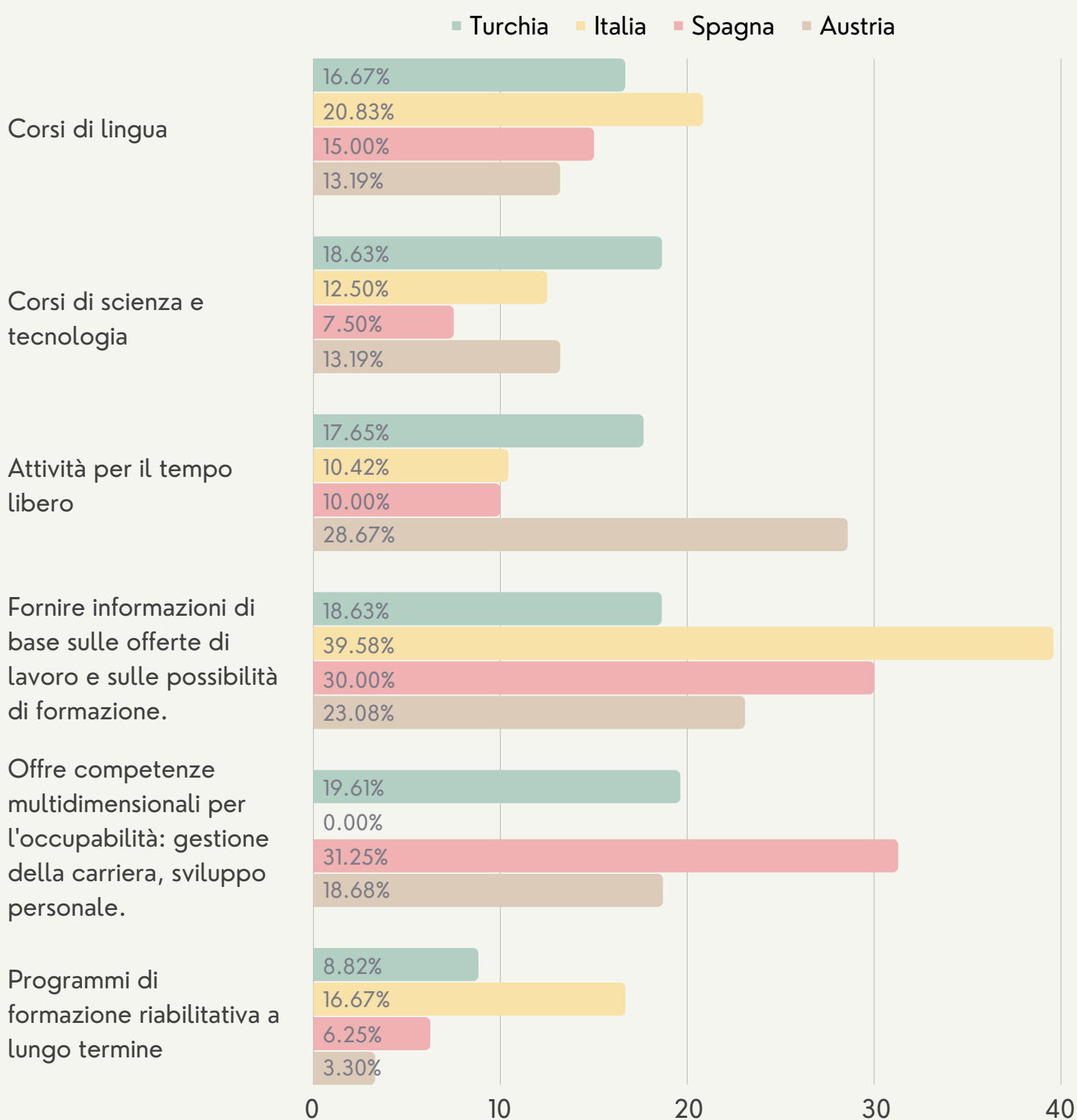
Le organizzazioni in cui lavorano i coordinatori giovanili sono prevalentemente dedite ad organizzare attività di formazione; Informazioni di base sulle offerte di lavoro e sulle possibilità di formazione 25,86%, Competenze multidimensionali per l'occupabilità (gestione della carriera, sviluppo personale, ecc.) 19,31%, Attività del tempo libero 17,76%.

Alla luce di questi risultati, è evidente la necessità di una formazione sulle competenze tecnologiche e digitali, che è uno dei punti focali del nostro progetto e che non è al livello previsto.



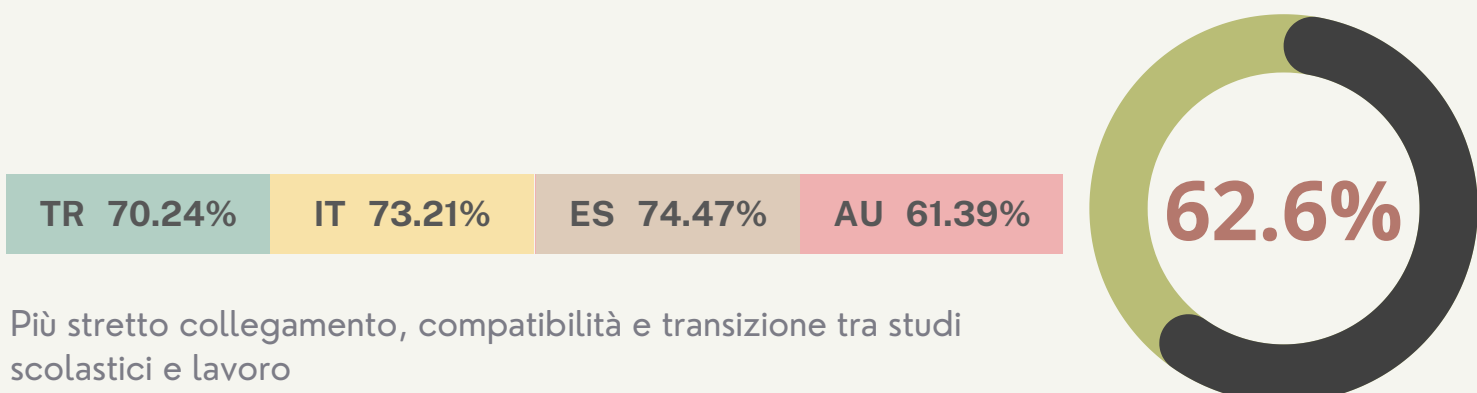
Recentemente sono state condotte molte ricerche sulle cause, le soluzioni, ecc. dei giovani NEET. C'è un problema nel diventare/restare NEET.

È evidente la necessità di contribuire alla soluzione in termini di formazione continua, completa e orientata ai risultati, di regolamentazione, di lavoro, ecc. e che le organizzazioni non-governative hanno una responsabilità e doveri significativi a questo proposito.

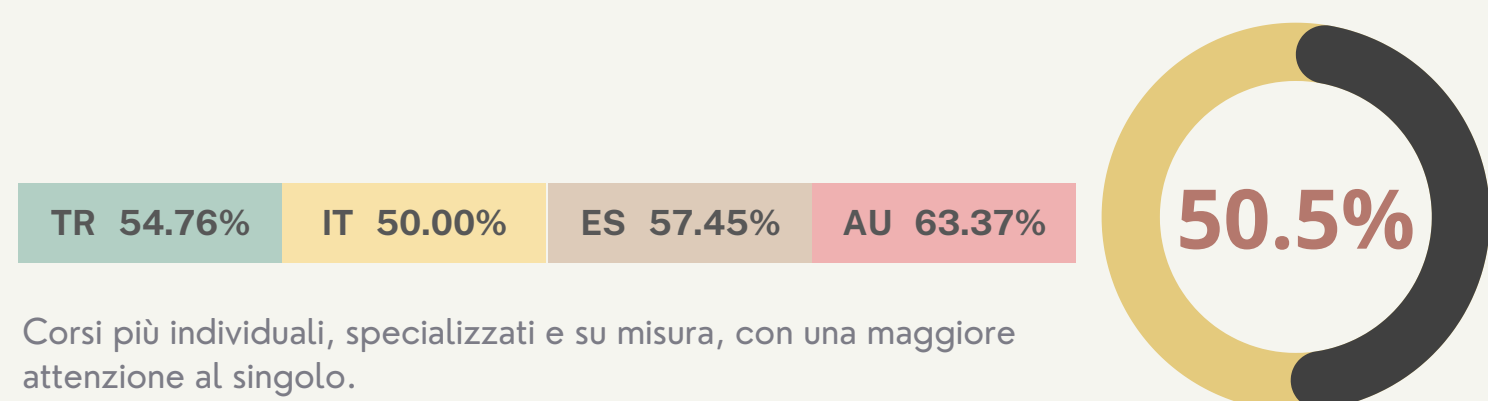


Parti mancanti nella formazione dei NEET

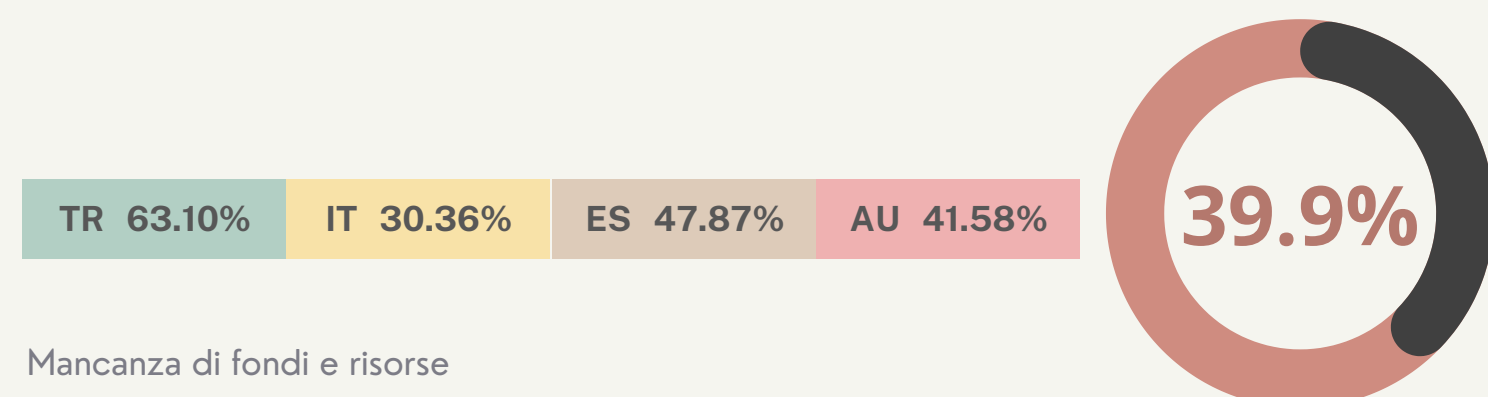
I coordinatori giovanili che si occupano di giovani NEET hanno sottolineato il collegamento tra le istituzioni scolastiche e il settore dell'occupazione nella formazione dei NEET. Secondo gli intervistati, è problematico "un collegamento più stretto, la compatibilità e la transizione tra gli studi scolastici e l'occupazione" per il 62,61%



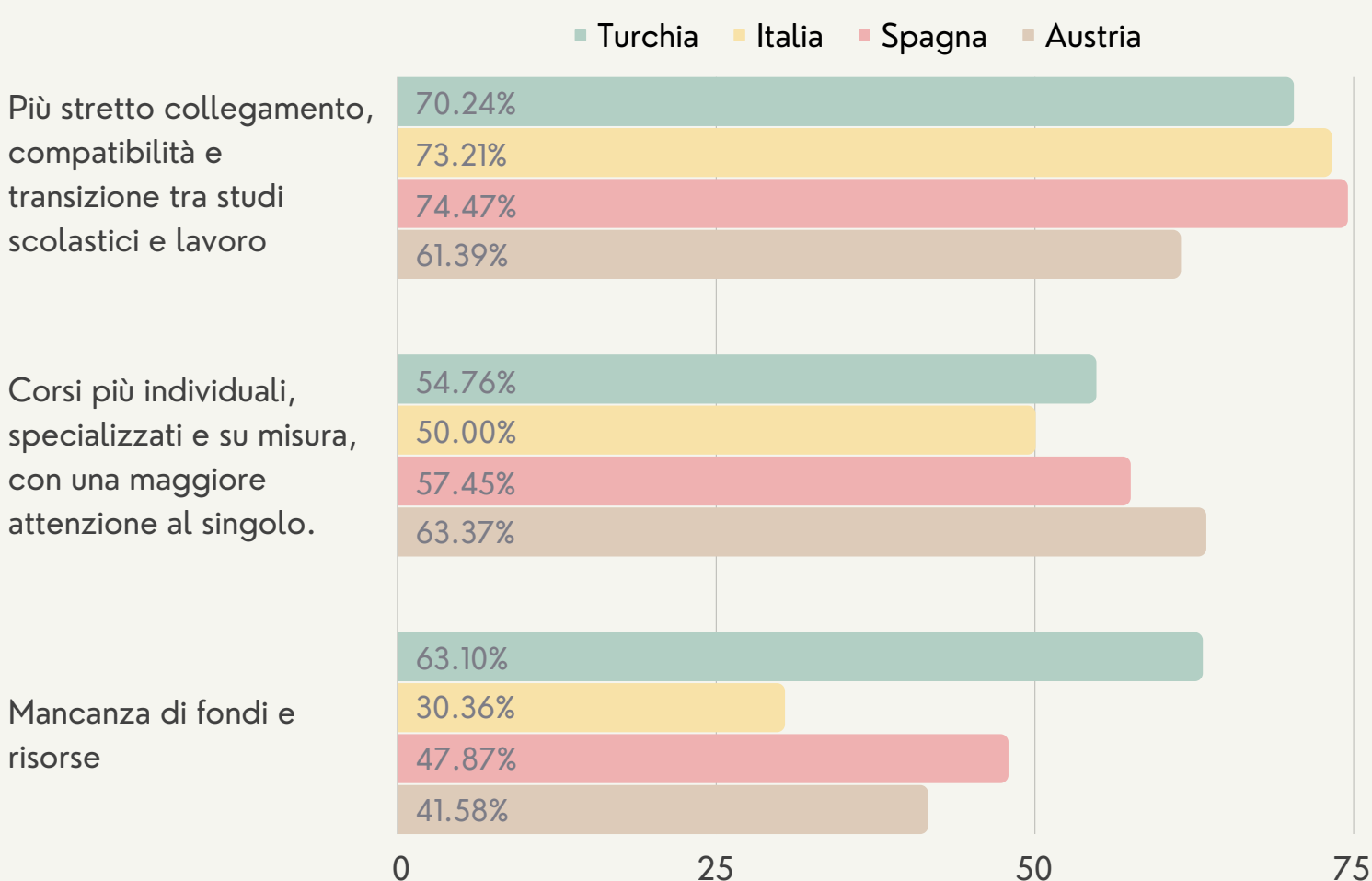
Più stretto collegamento, compatibilità e transizione tra studi scolastici e lavoro



Corsi più individuali, specializzati e su misura, con una maggiore attenzione al singolo.



Mancanza di fondi e risorse



I coordinatori giovanili hanno identificato i problemi che i giovani NEET incontrano nella loro formazione. Anche il rapporto tra formazione e occupazione e i corsi specializzati incentrati sull'individuo sono stati considerati prioritari Paese per Paese.

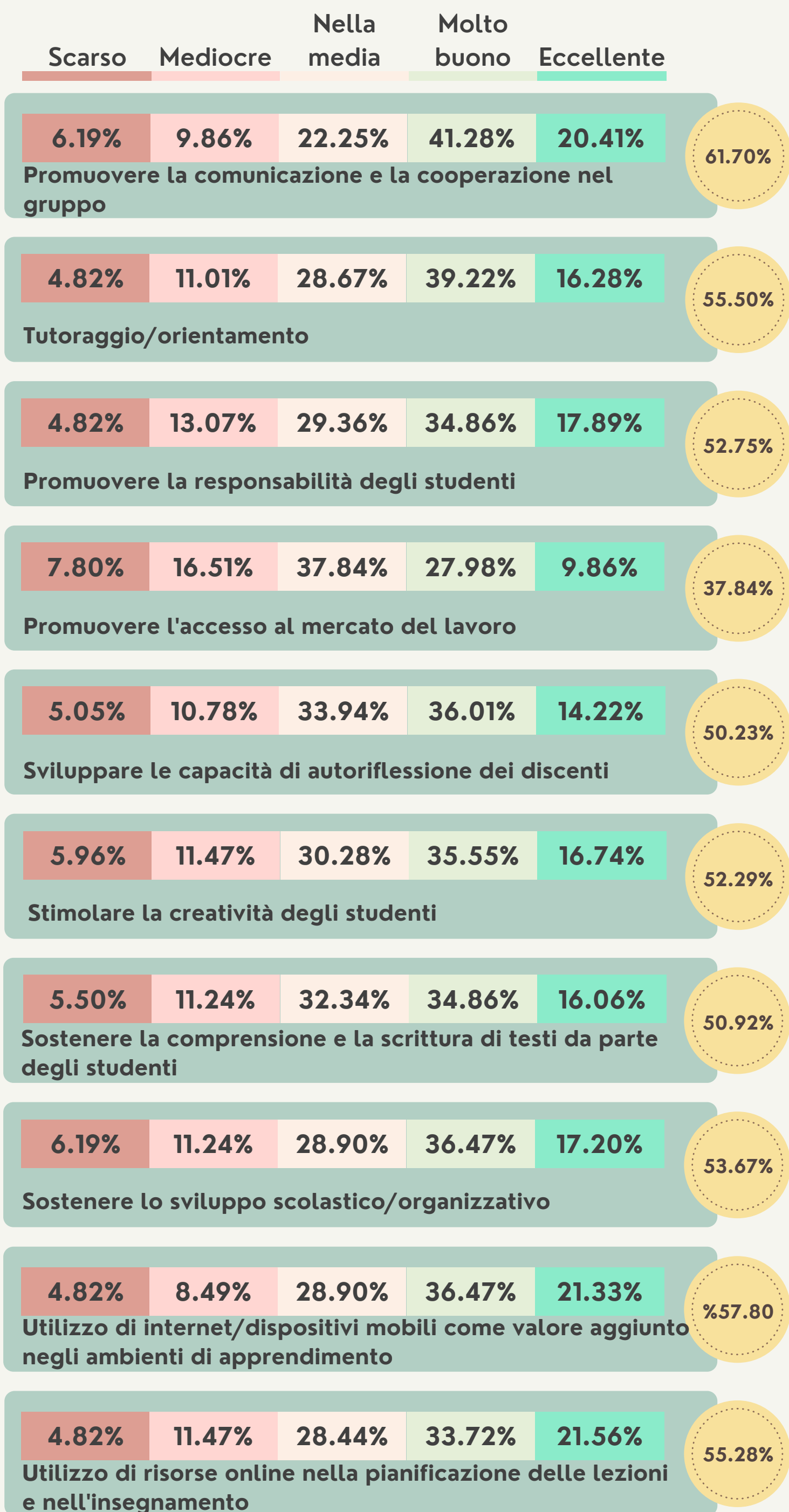
Hanno mostrato un approccio relativamente diverso per quanto riguarda la mancanza di finanziamenti e risorse.

Turchia 63,10%, Italia 30,36%, Spagna 47,87%, Austria 41,58%.

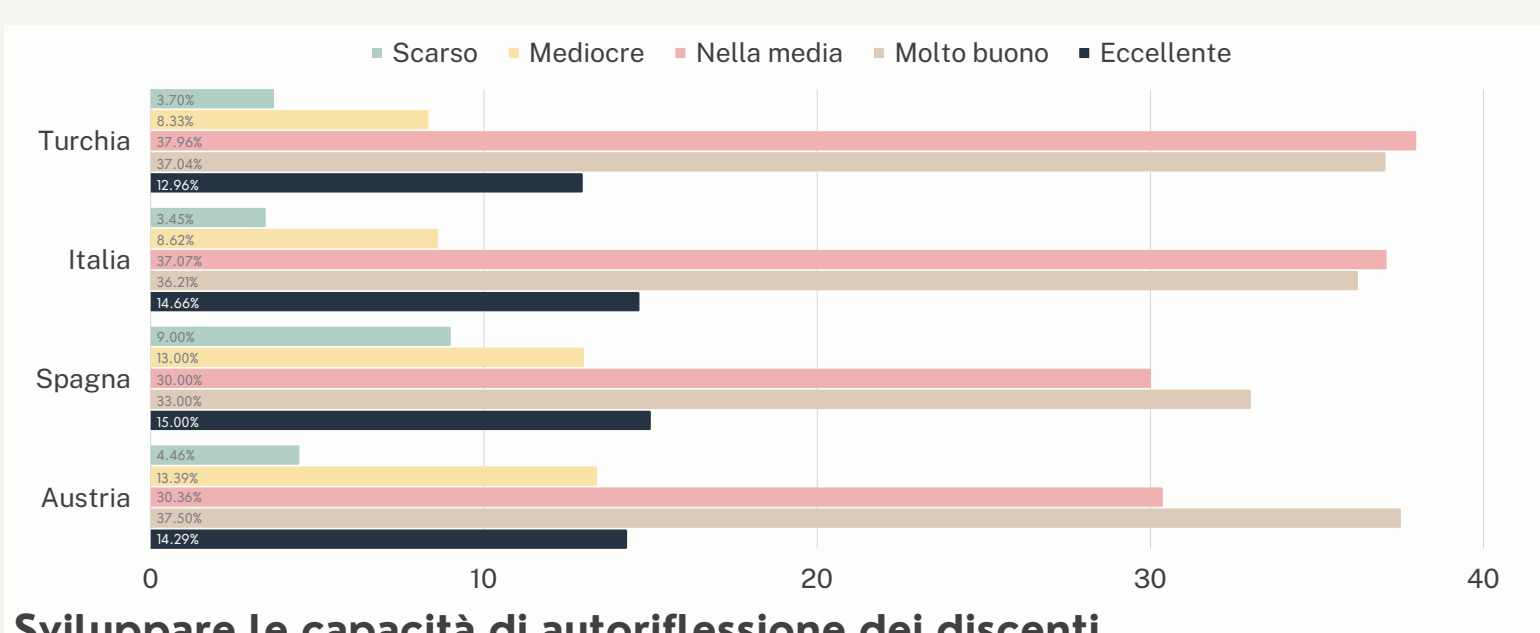
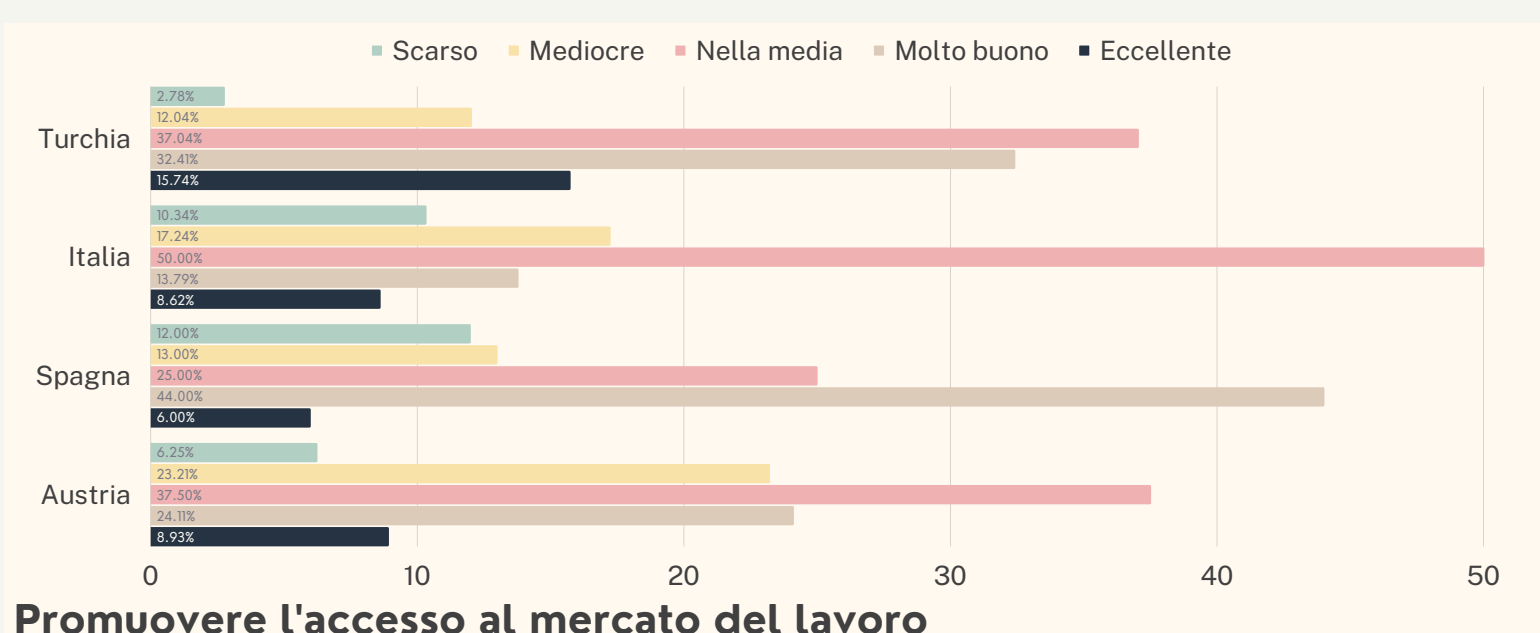
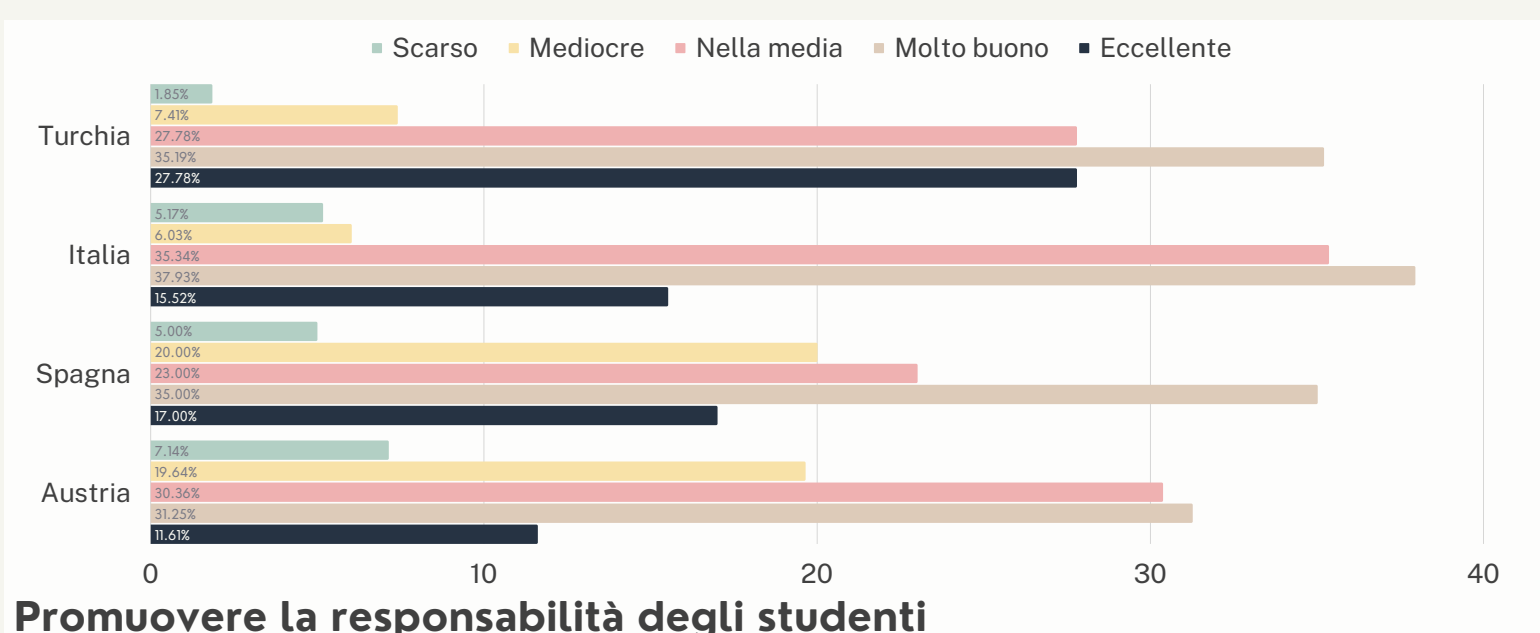
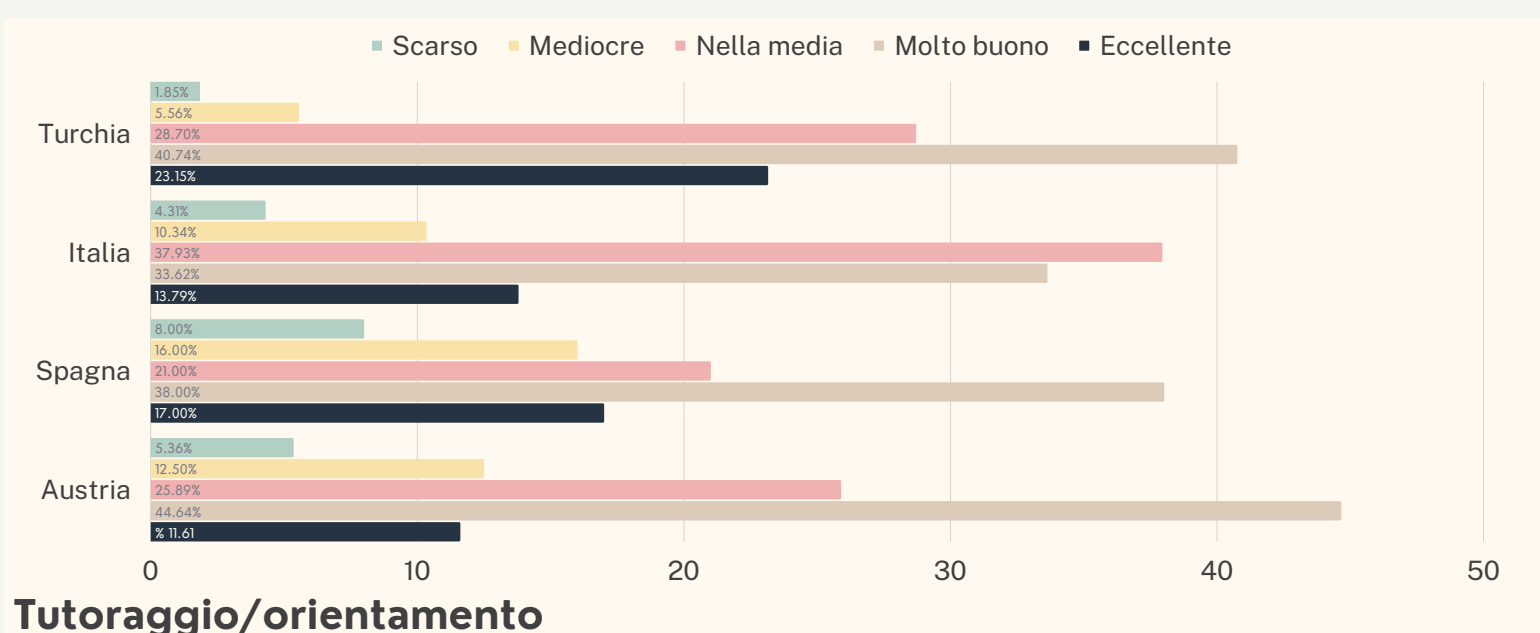
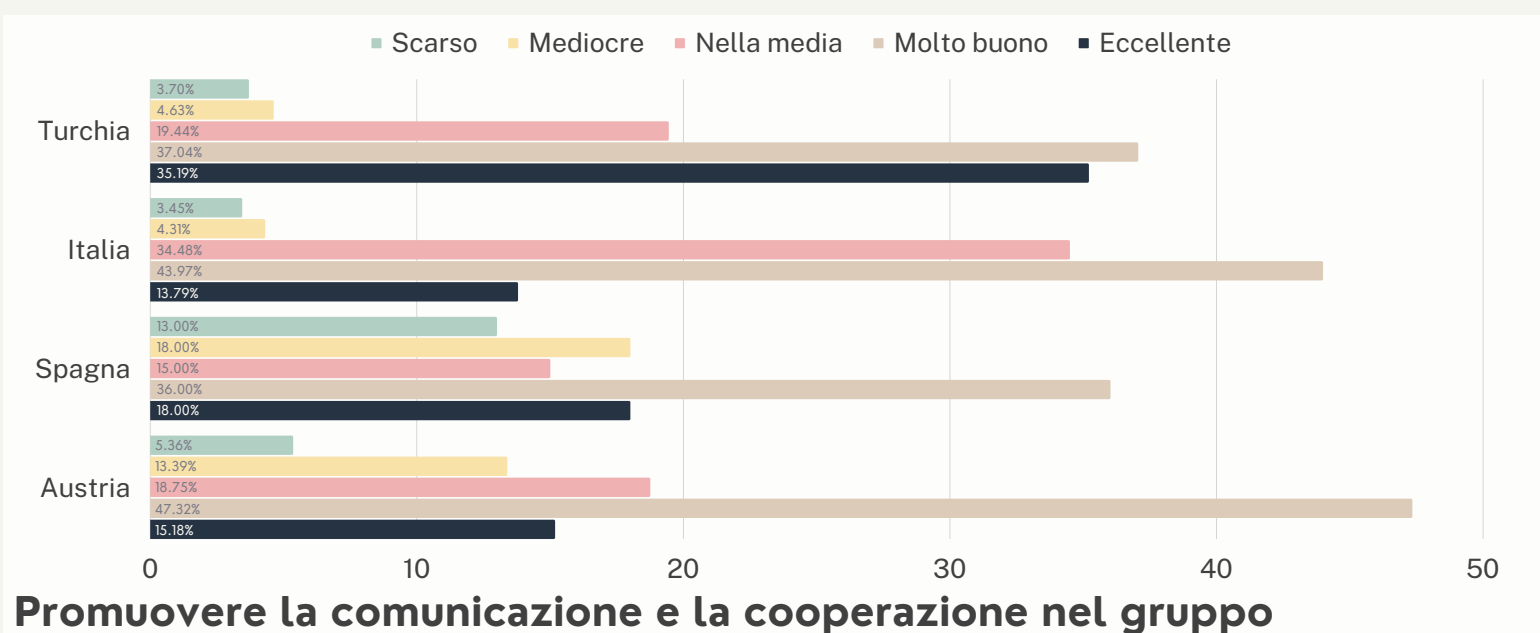
Competenze e abilità attuali dei coordinatori giovanili

I coordinatori giovanili hanno mostrato un valore superiore alla media in tutte le opzioni di abilità e competenza, tranne che nella "Promozione dell'accesso al mercato del lavoro".

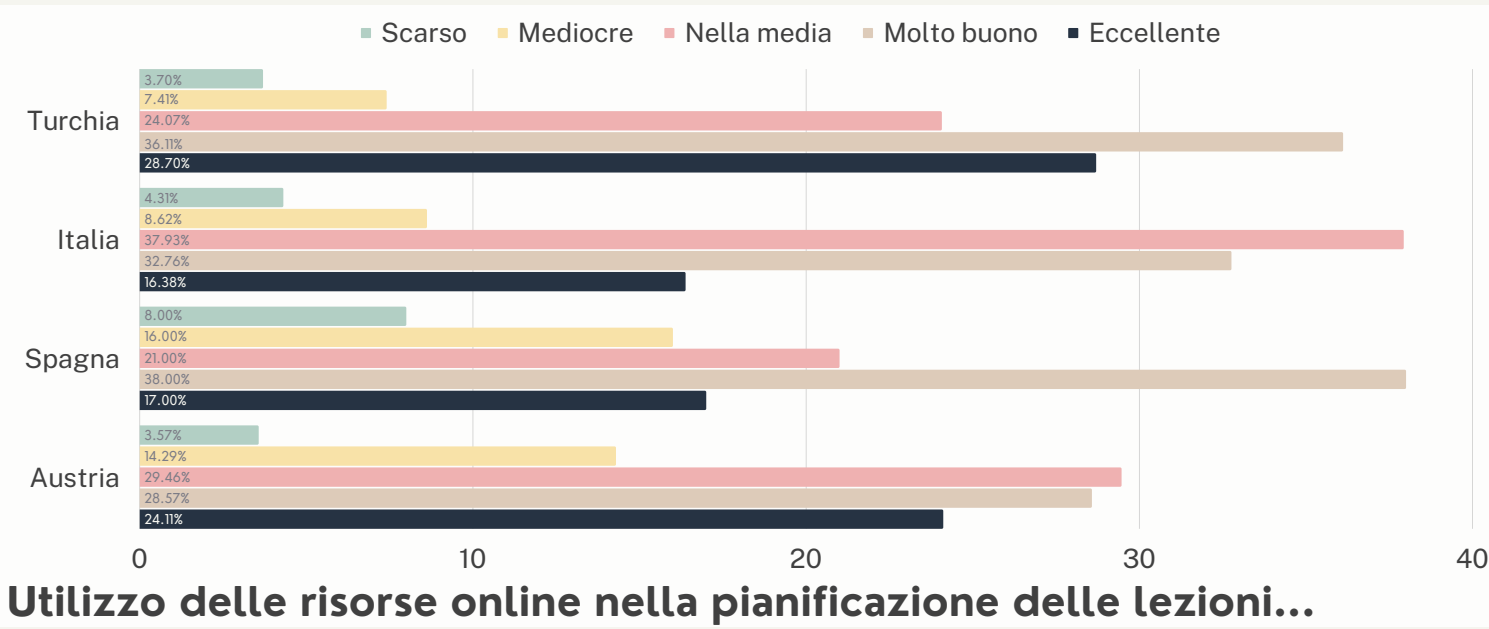
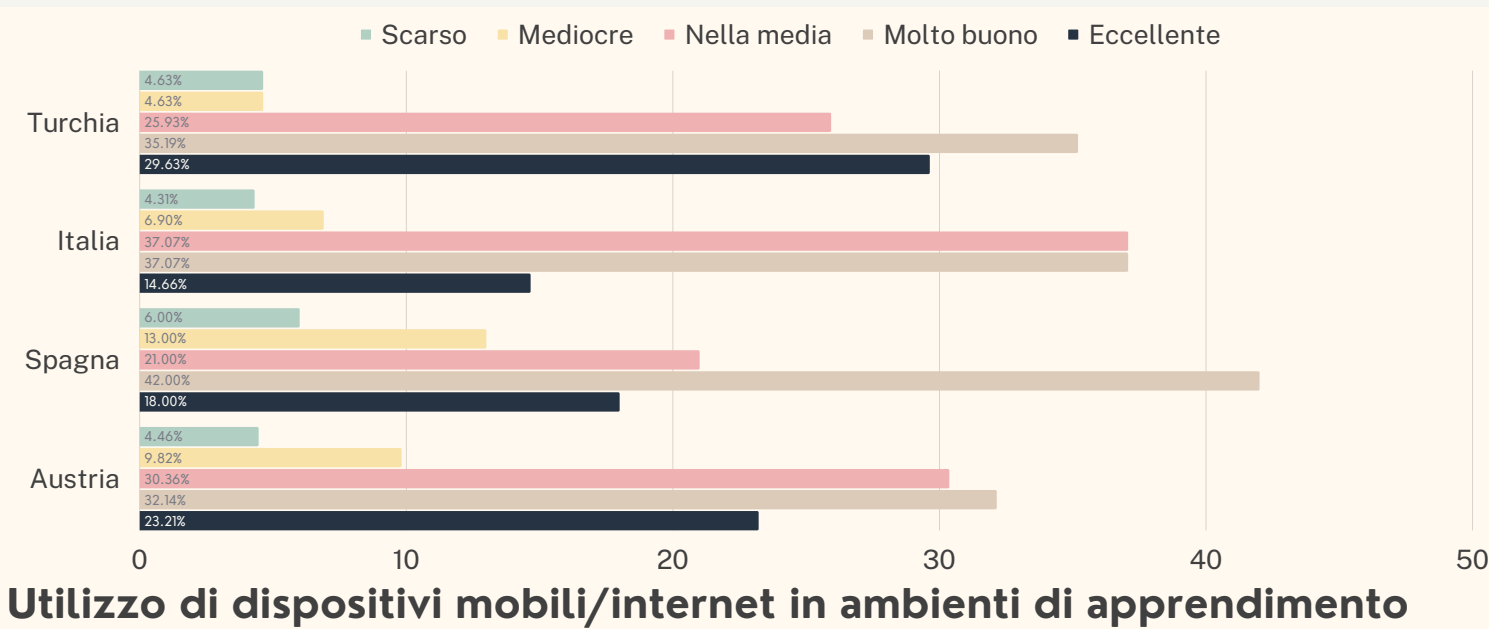
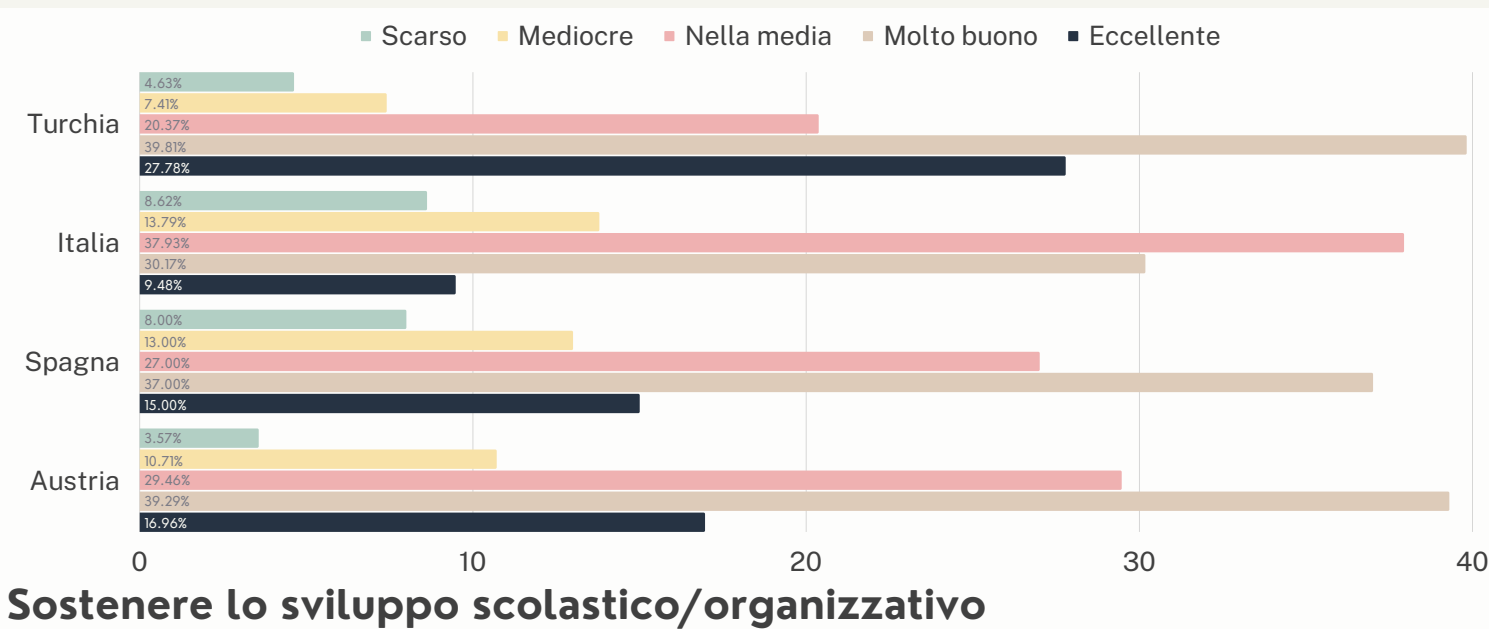
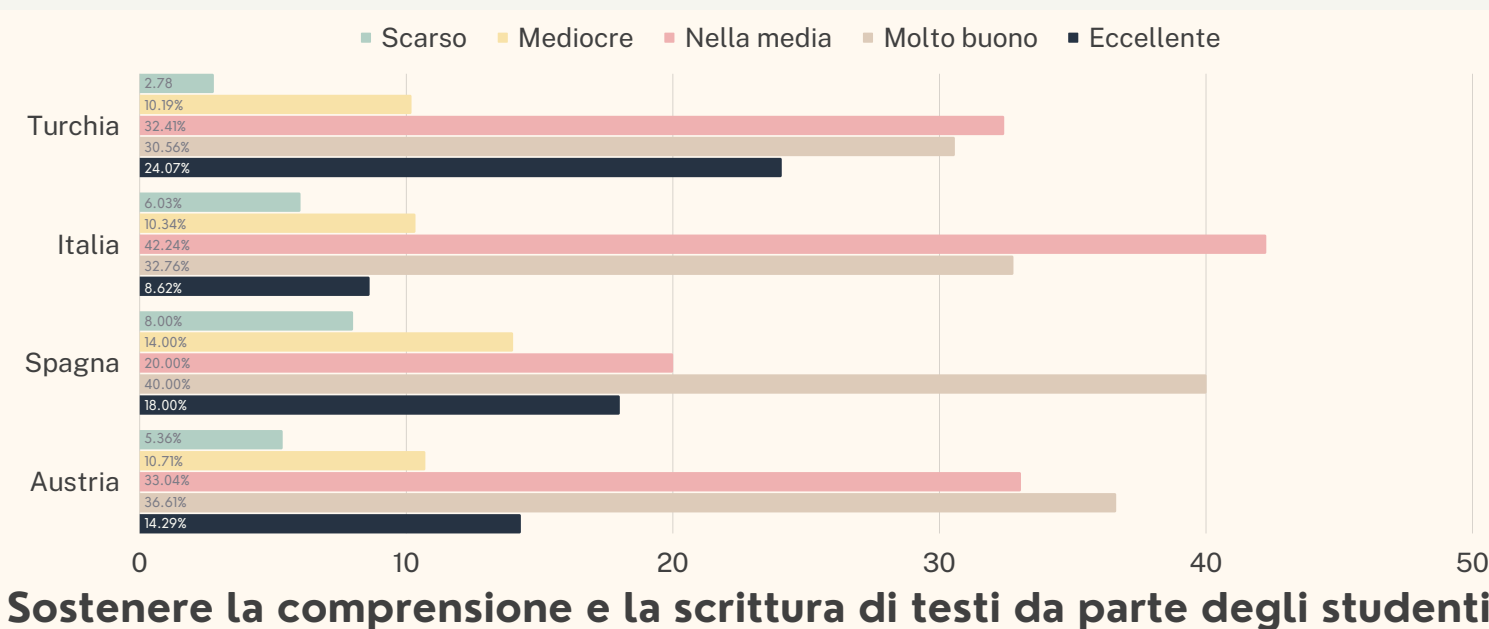
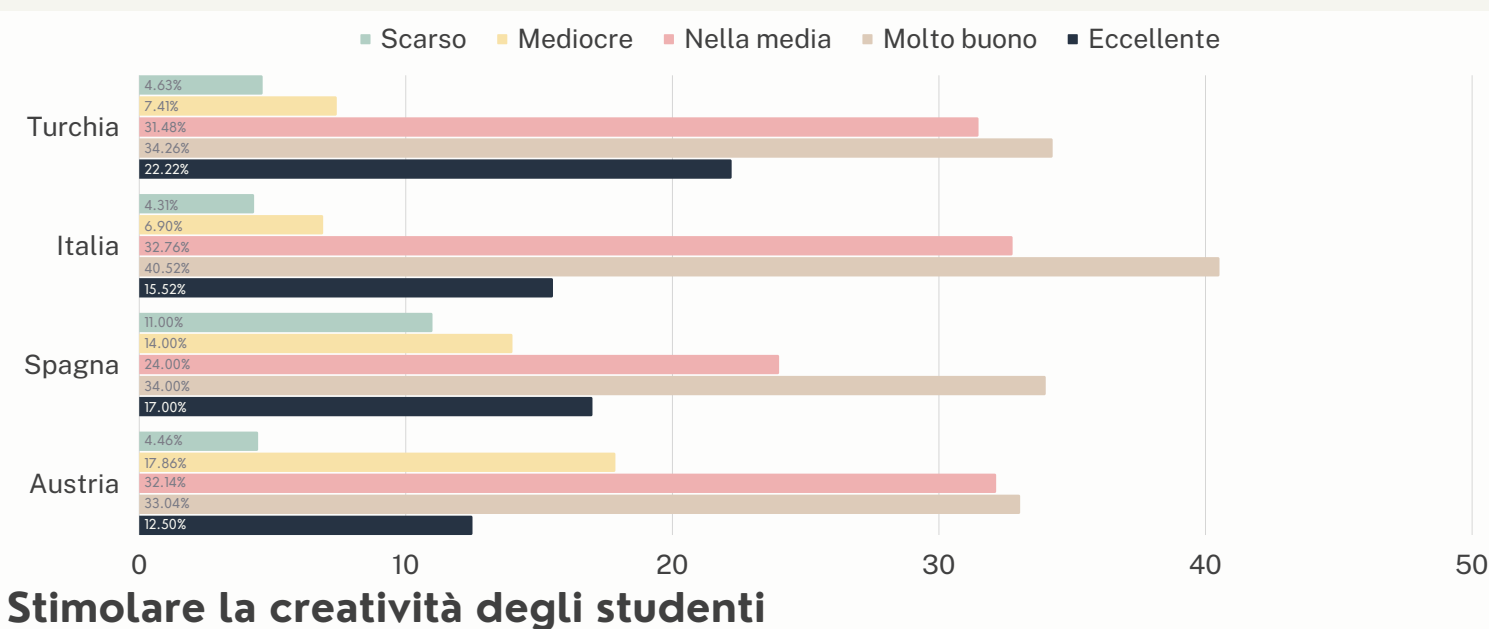
Questo risultato indica che le organizzazioni non governative, le istituzioni pubbliche, le istituzioni educazione, ecc. dovrebbero essere più in contatto con il mercato del lavoro e le aree occupazionali e dovrebbero proporre relazioni e studi orientati ai risultati.



Competenze e abilità attuali dei coordinatori giovanili



Competenze e abilità attuali dei coordinatori giovanili



Aree in cui i coordinatori giovanili vogliono aumentare le proprie competenze

"Competenza e formazione sono essenziali!" per i coordinatori dei giovani. I coordinatori dei giovani hanno sottolineato l'importanza della competenza in tutte le opzioni presentate loro, con oltre il 70% che ha sottolineato l'importanza della competenza.

Insignificante Non importante Moderatamente importante Importante Molto importante



73.17%

Come affrontare il bullismo nei gruppi di apprendimento



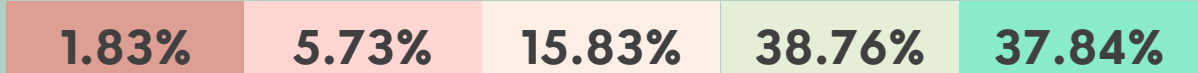
82.11%

Come sviluppare le capacità di auto-riflessione degli studenti



80.50%

Come incoraggiare e promuovere la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo



76.61%

Come migliorare le proprie capacità di mentoring e orientamento



77.75%

Come trovare e utilizzare le risorse (online) utili per la pianificazione delle lezioni e l'insegnamento



80.05%

Come promuovere l'accesso al mercato del lavoro



79.36%

Come stimolare la creatività degli studenti



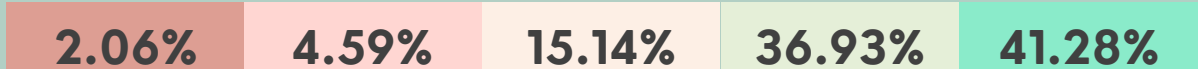
80.73%

Come rafforzare l'affidabilità



76.38%

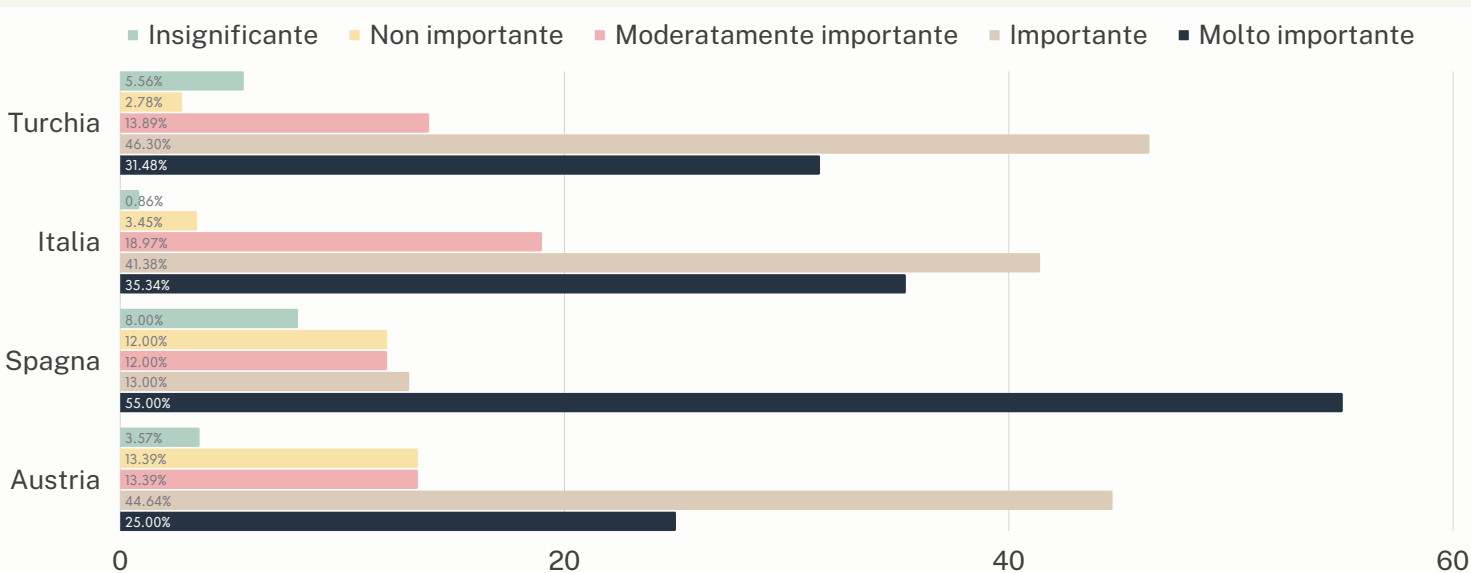
Come supportare gli studenti e offrire tecniche per migliorare la comprensione e la scrittura dei testi



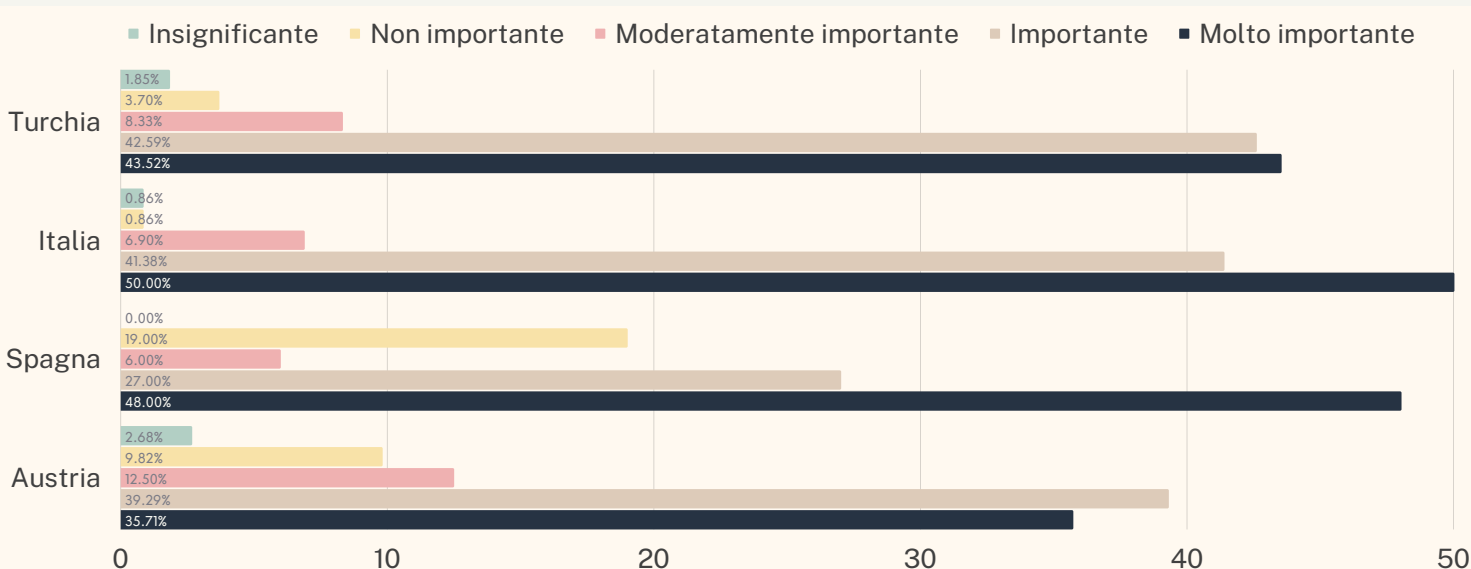
78.21%

Come utilizzare Internet e i dispositivi mobili come valore aggiunto nelle situazioni di apprendimento, anziché come fonte di disturbo.

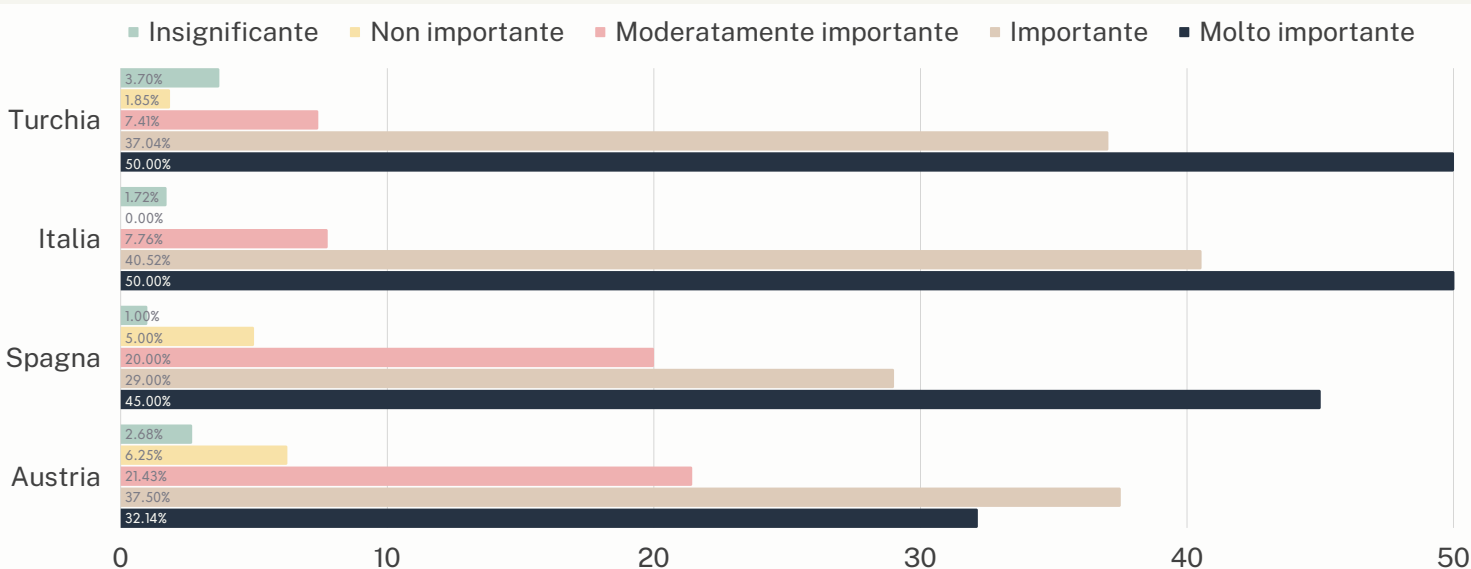
Aree in cui i coordinatori giovanili vogliono aumentare le proprie competenze



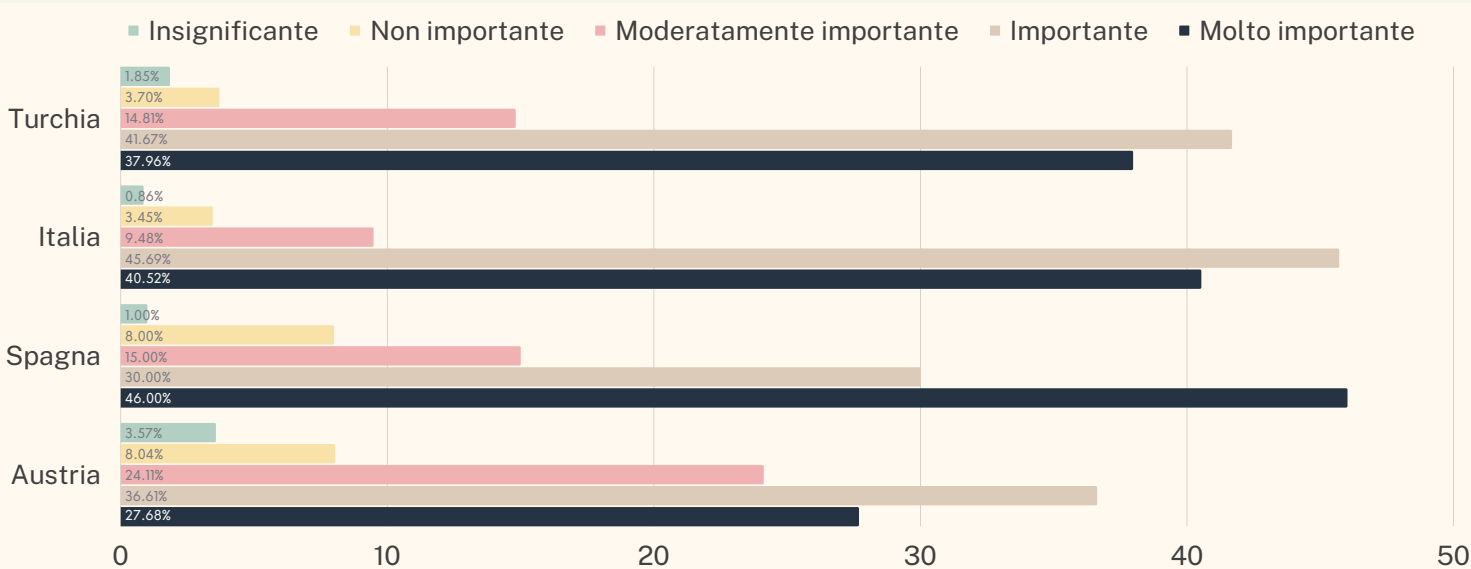
Come affrontare il bullismo nei gruppi di apprendimento



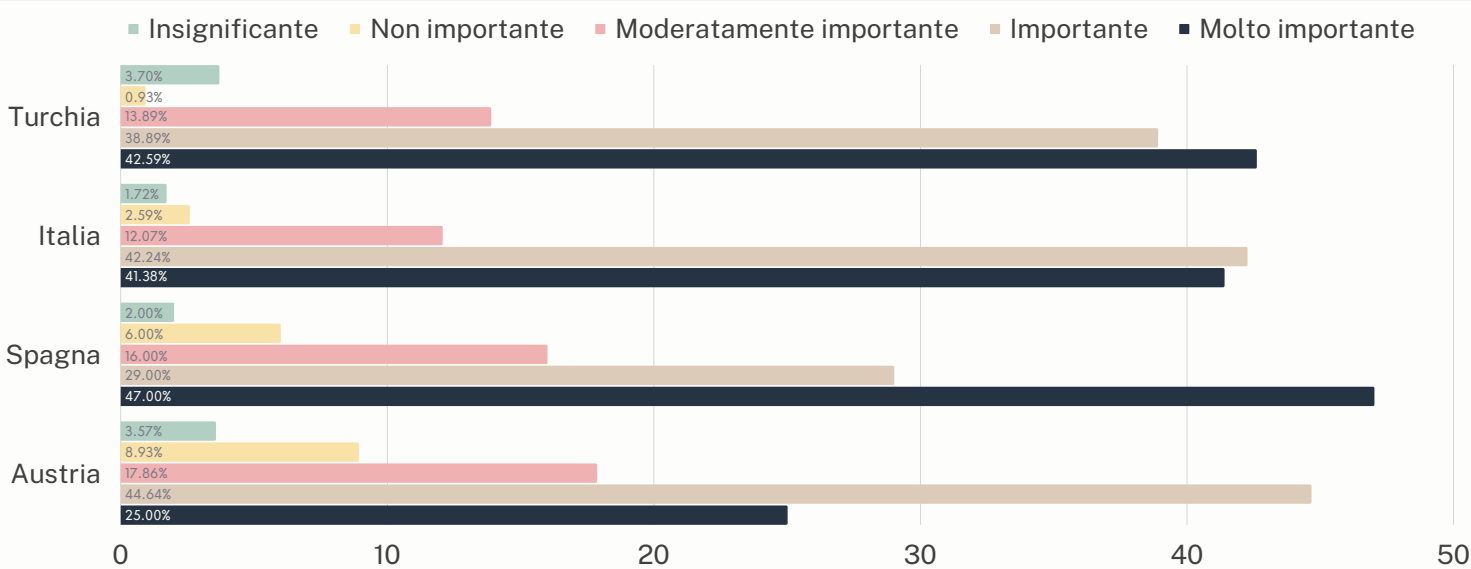
Come sviluppare le capacità di auto-riflessione degli studenti



Come incoraggiare e promuovere la collaborazione e la cooperazione...

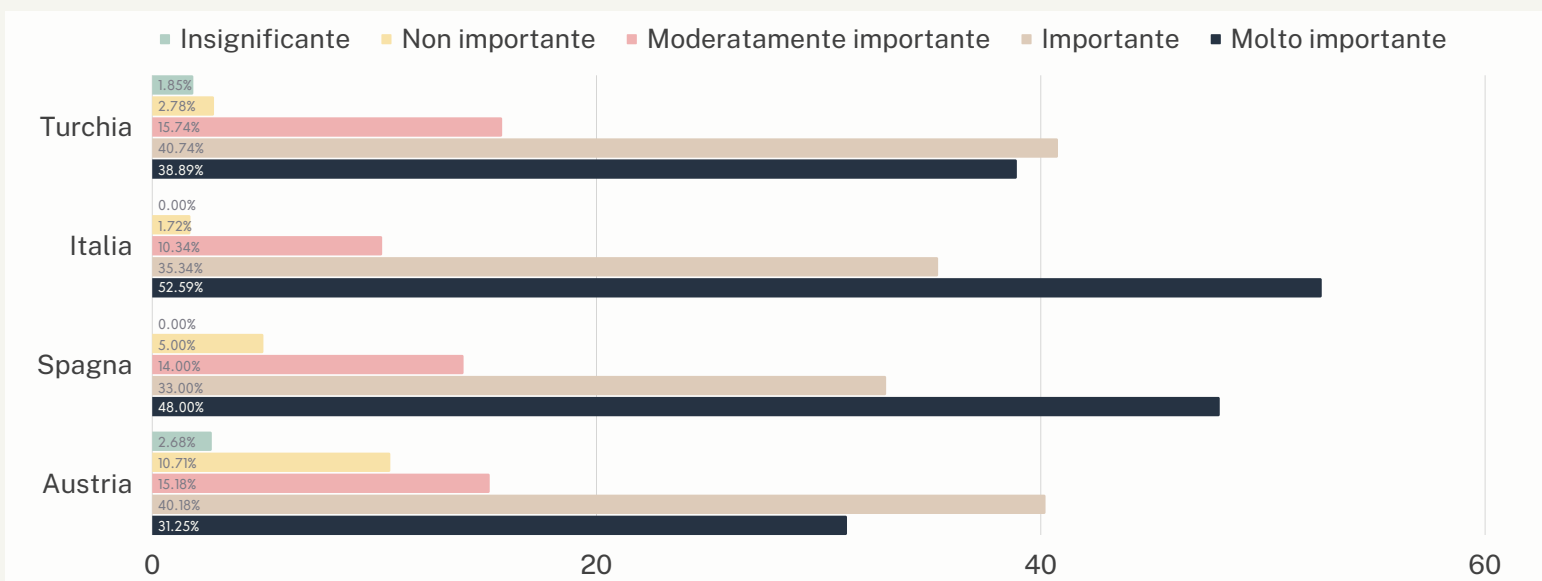


Come migliorare le proprie capacità di mentoring e orientamento

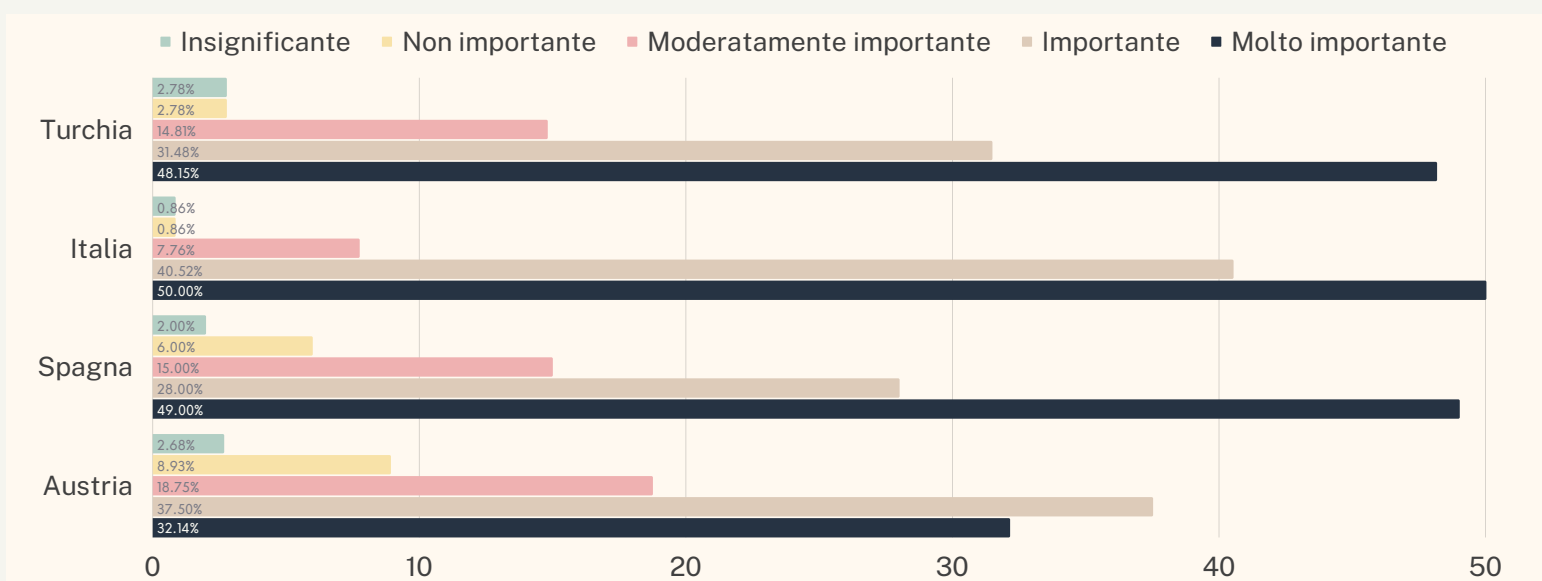


Come trovare e utilizzare le risorse (online) utili per la pianificazione...

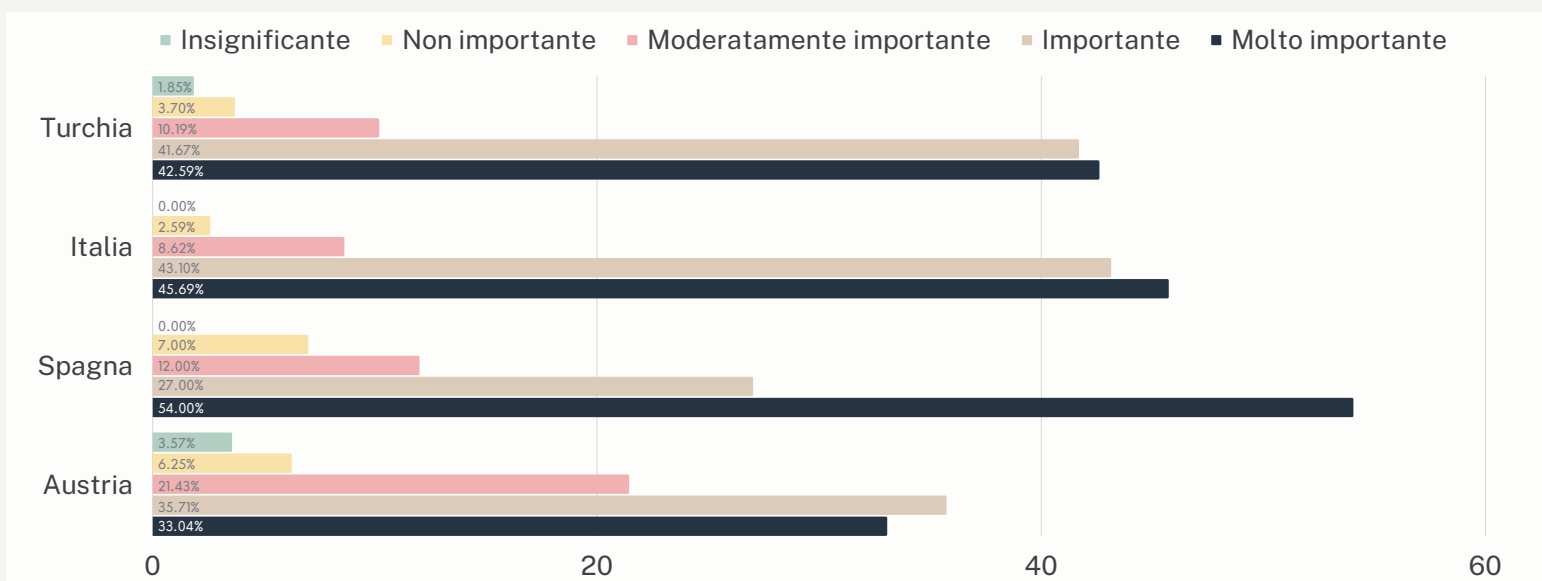
Aree in cui i coordinatori giovanili vogliono aumentare le proprie competenze



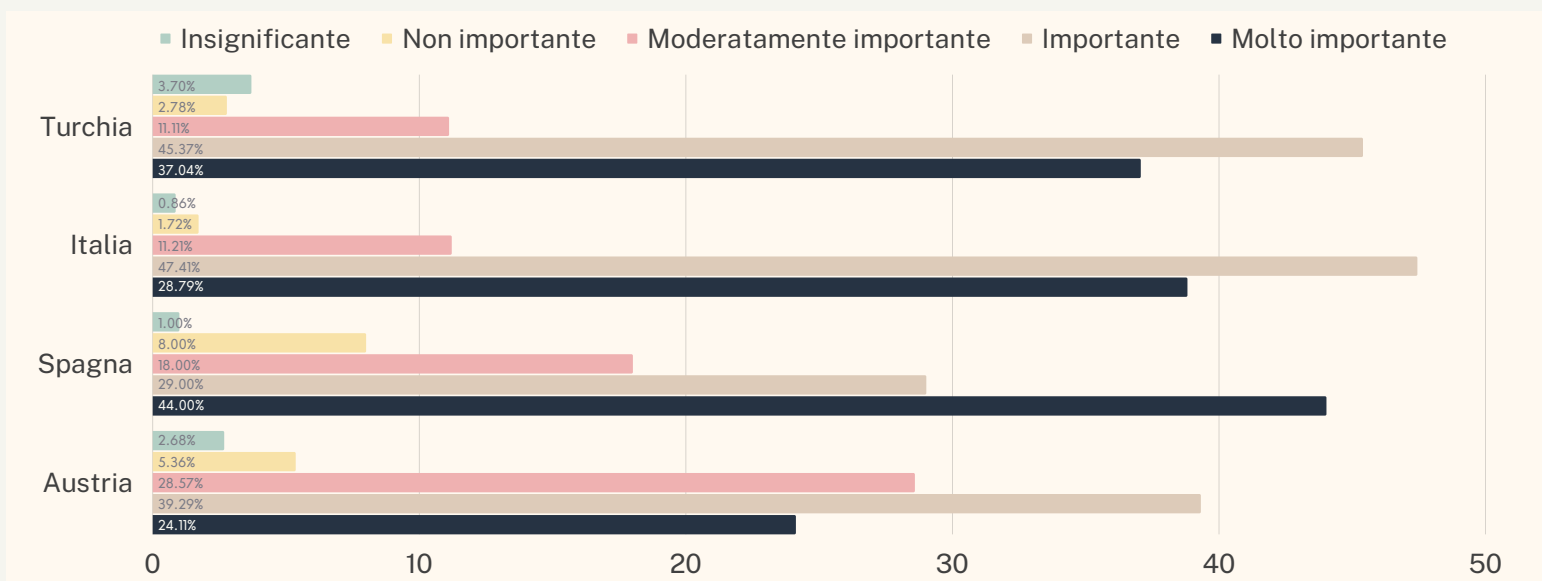
Come promuovere l'accesso al mercato del lavoro



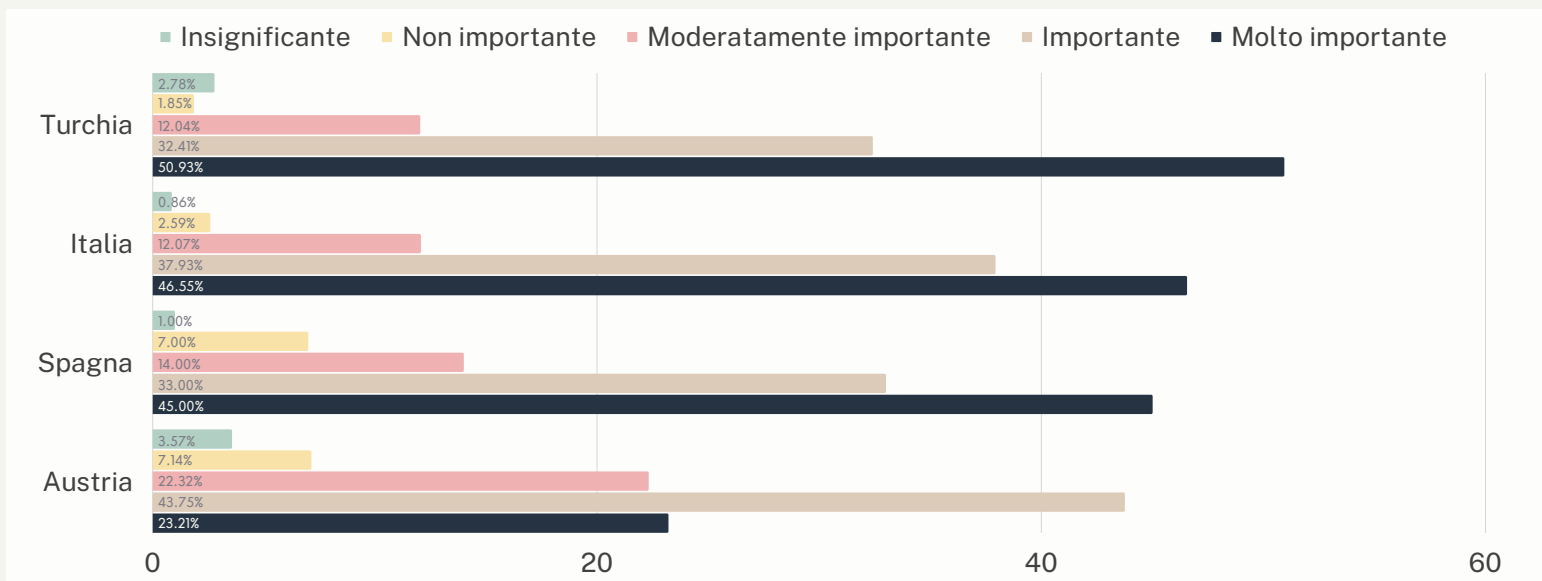
Come stimolare la creatività degli studenti



Come rafforzare l'affidabilità



Come supportare gli studenti e offrire tecniche per migliorare la...

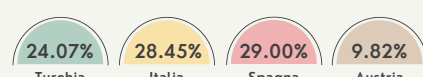
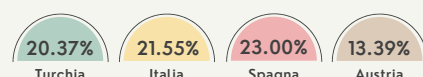
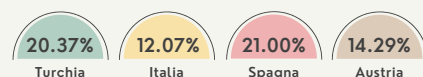
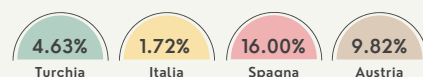
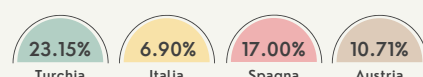
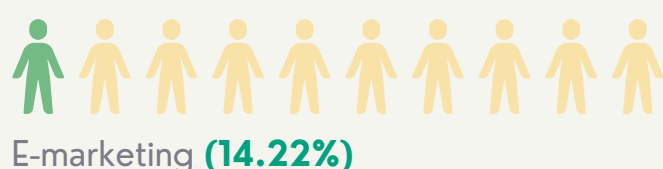
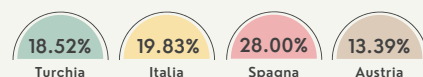
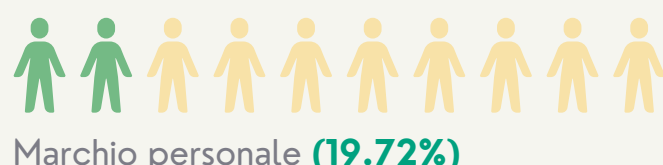
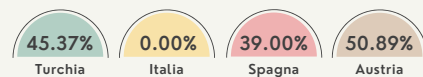
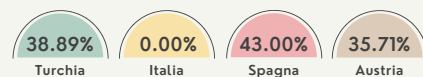
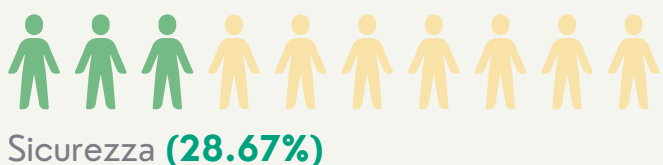
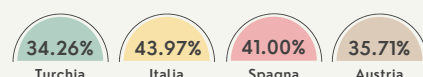
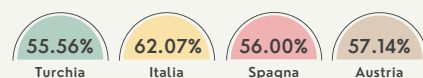
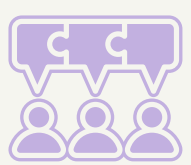
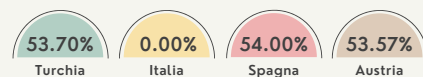
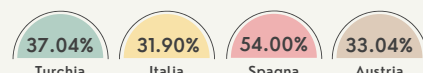
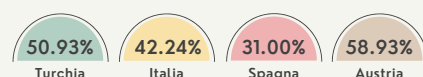
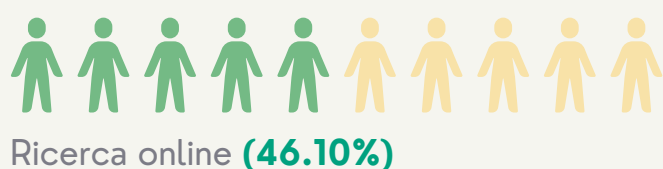


Come utilizzare Internet e i dispositivi mobili come valore aggiunto...

Le competenze digitali più importanti per i giovani NEET

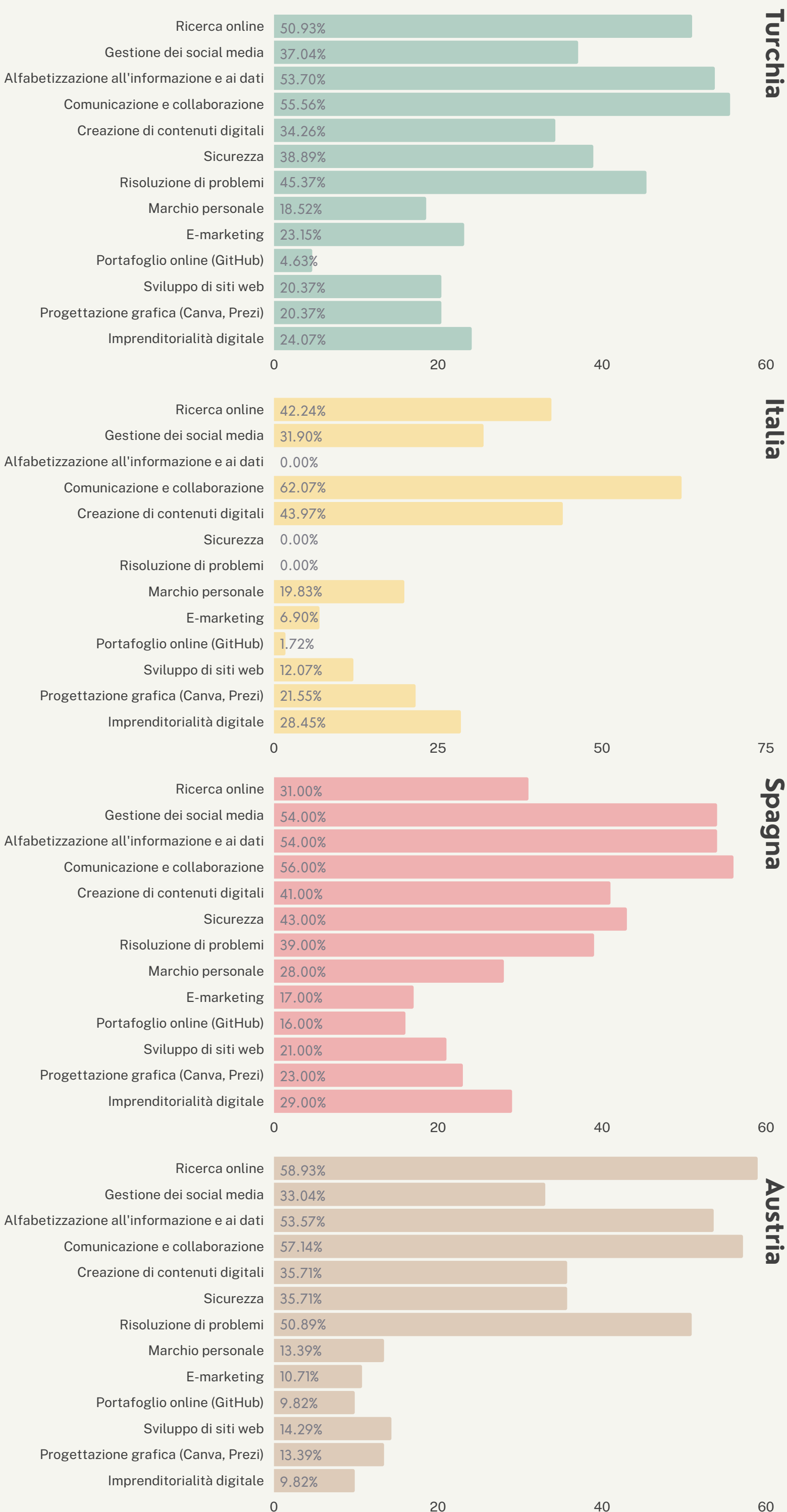
I coordinatori giovanili hanno classificato le 5 competenze digitali più importanti per i giovani NEET:

- Comunicazione e collaborazione 57.80%,
- Ricerca online 46.10%,
- Alfabetizzazione all'informazione e ai dati 39.45%,
- Creazione di contenuti digitali 38.76%,
- Gestione dei social media (per uso personale o aziendale) 38.53%.



Le competenze digitali più importanti per i giovani NEET

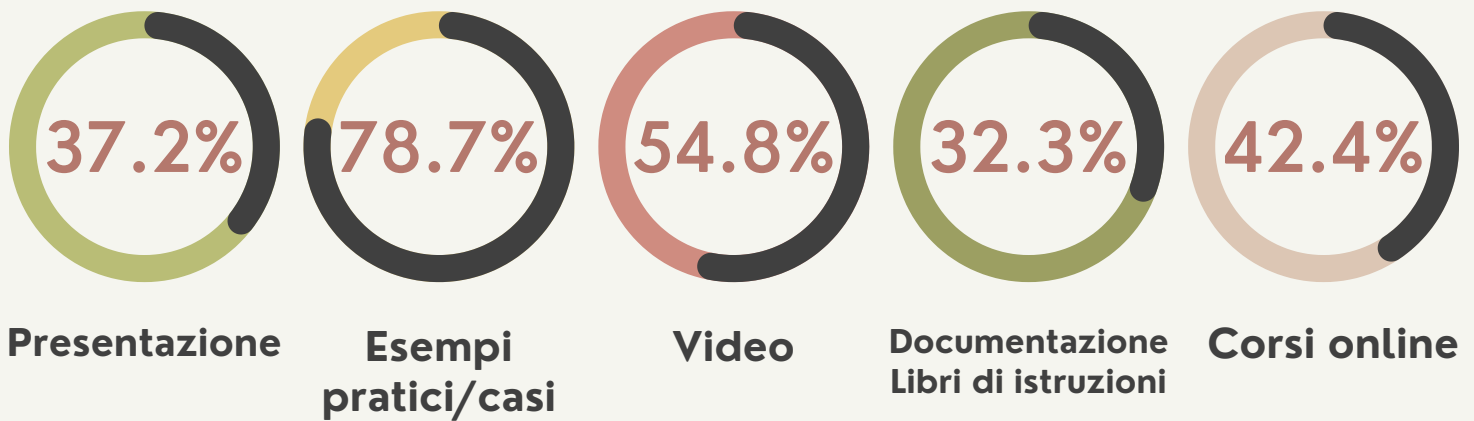
Quando le competenze digitali richieste ai giovani NEET vengono analizzate Paese per Paese, i risultati si allineano a quelli generali e i coordinatori dei giovani enfatizzano la formazione e lo sviluppo delle competenze per un'istruzione di qualità per un pubblico più ampio.



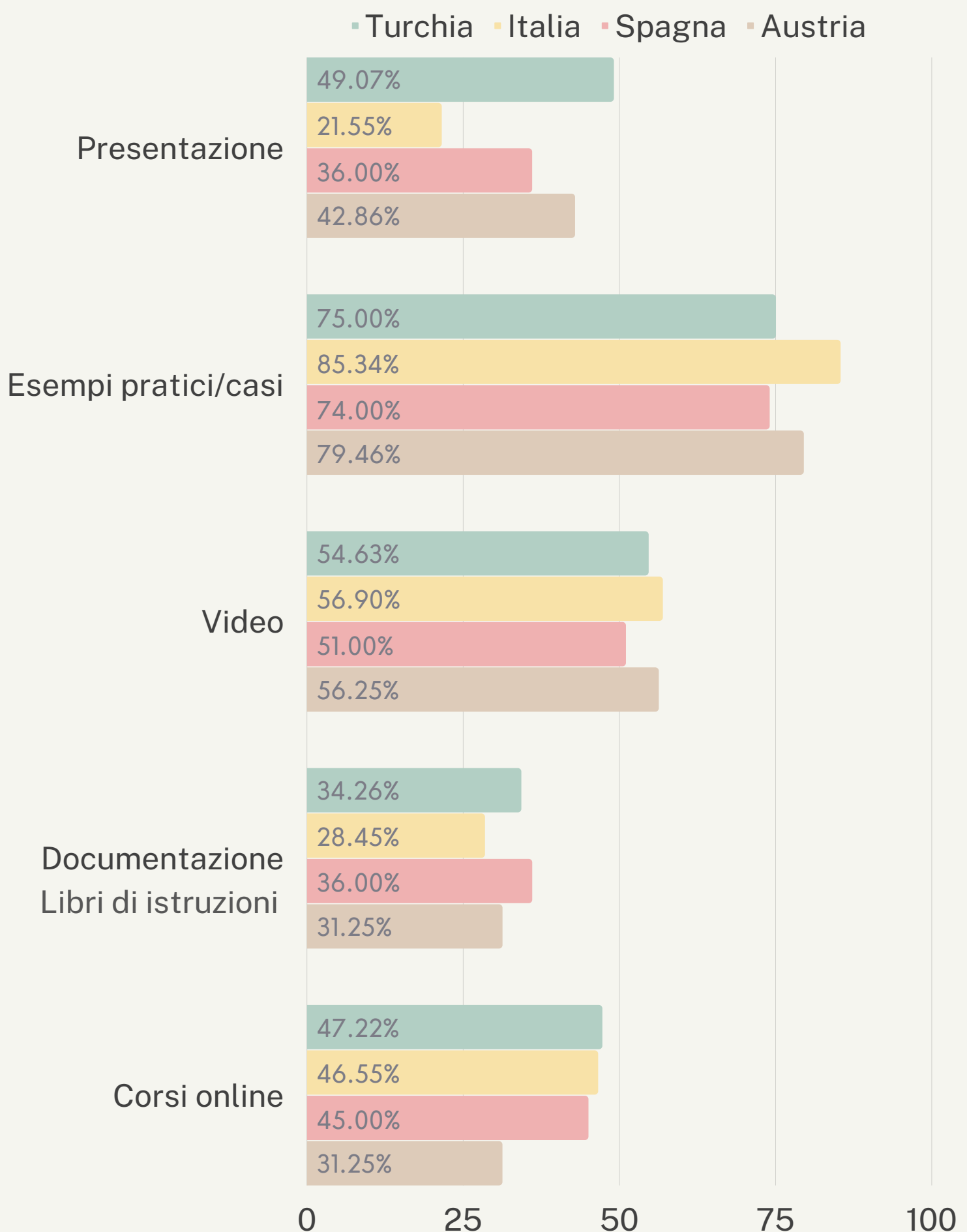
I materiali di formazione più utili per i coordinatori dei giovani

I coordinatori giovanili hanno dichiarato che i materiali di formazione più utili sono stati i seguenti:

- Esempi pratici e casi con una percentuale del 78,67%,
- Video con una percentuale del 54,82%,
- Formazione online con una percentuale del 42,43%.

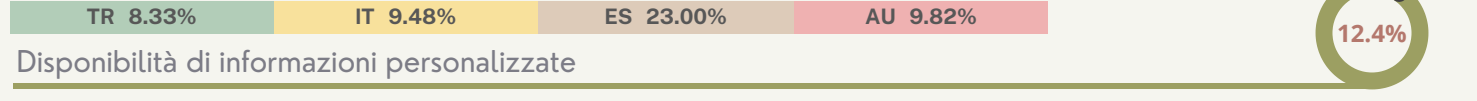
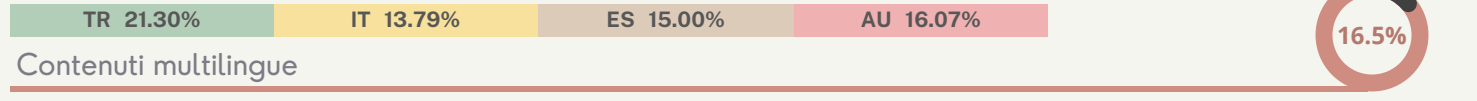
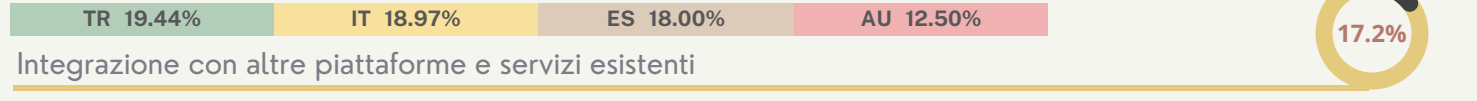
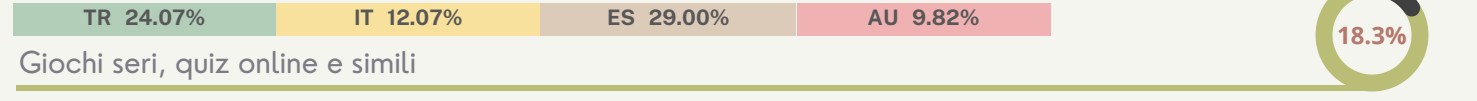
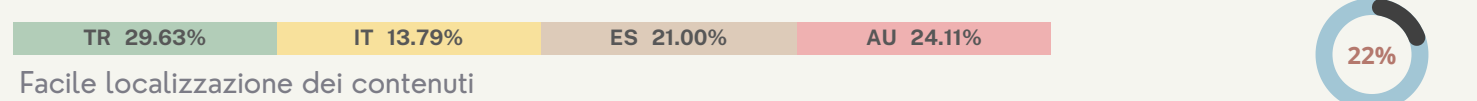
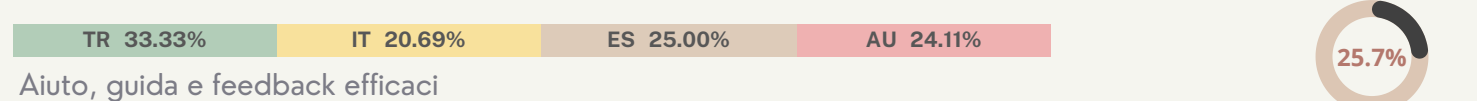
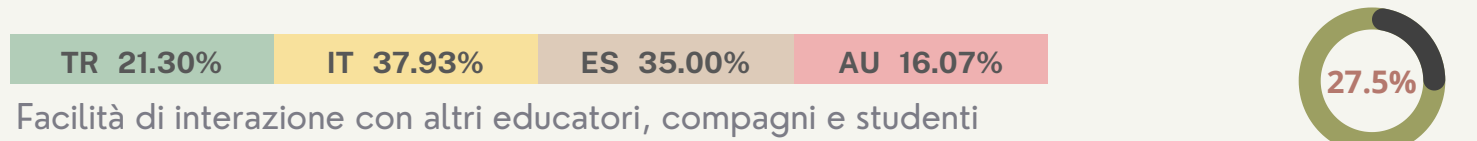
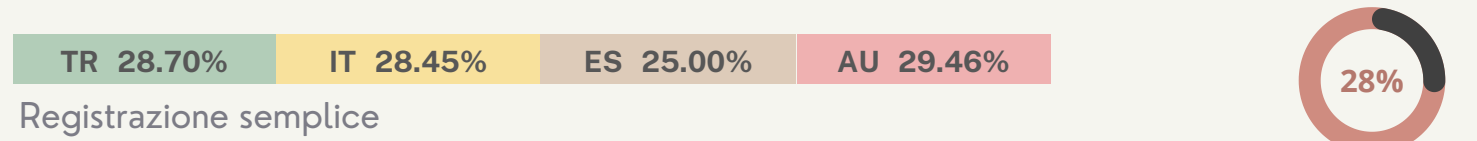
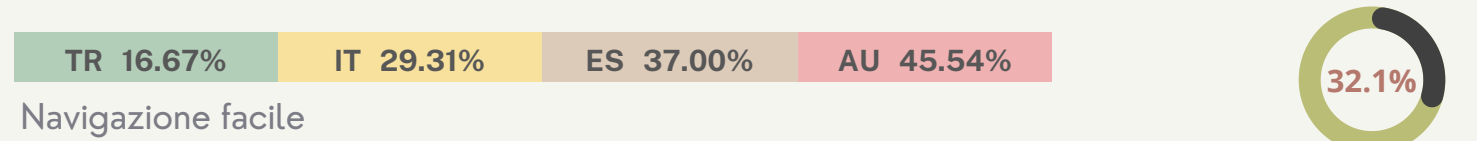
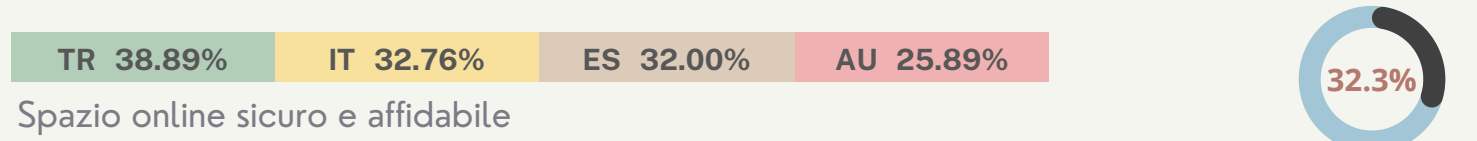
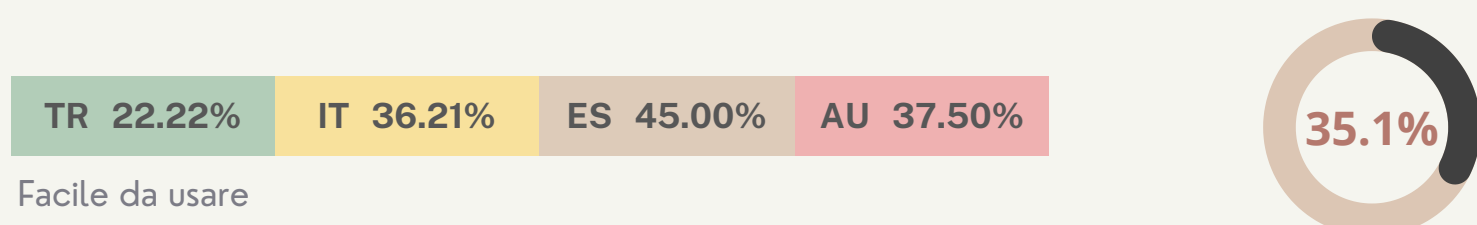
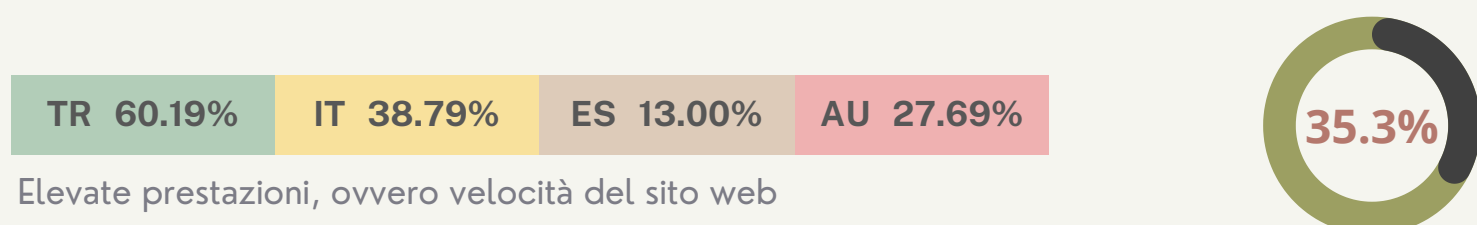
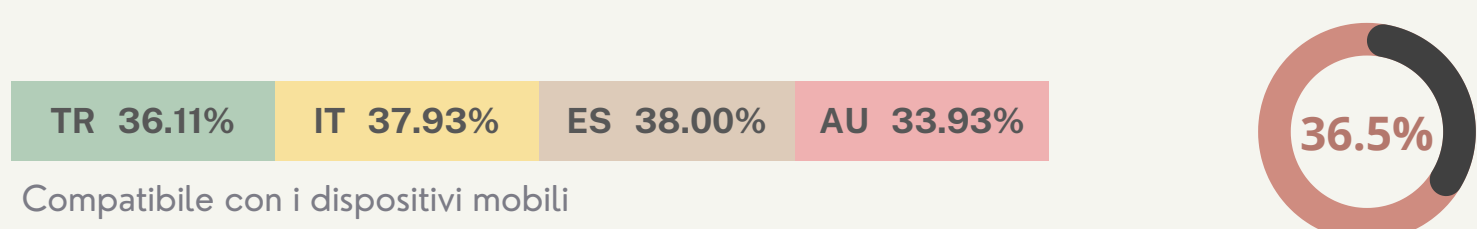
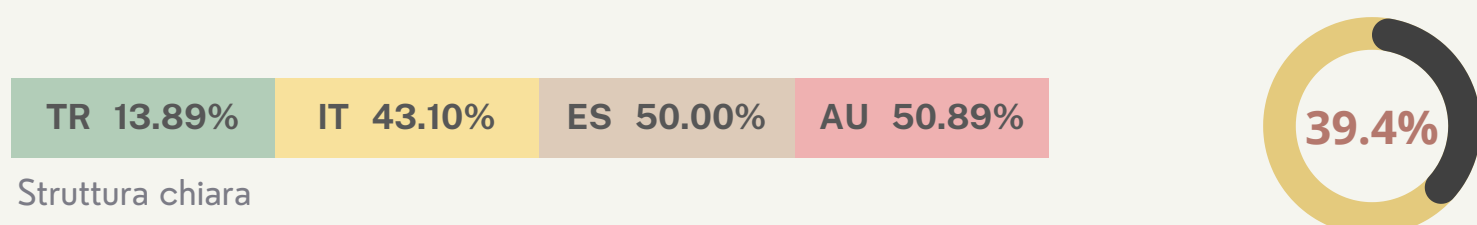
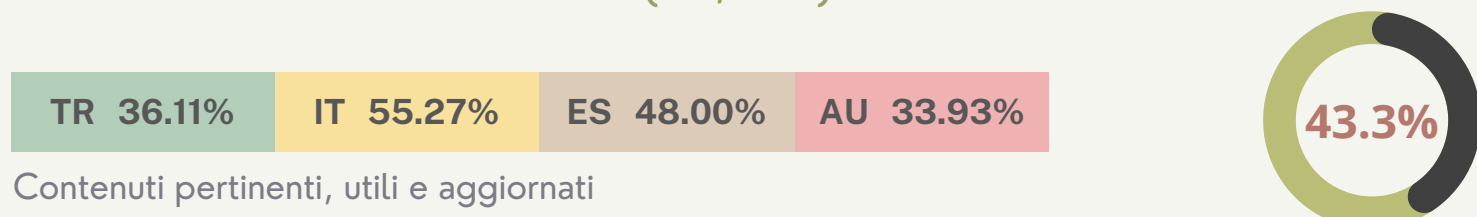


I coordinatori dei giovani hanno sottolineato che gli esempi pratici e i casi con una narrativa inclusiva e incentrata sull'individuo sono essenziali nella formazione dei giovani NEET per aumentare l'occupabilità, lavorare in modo più efficiente e produttivo e sviluppare le competenze di base e digitali utilizzando le tecnologie dell'informazione. Hanno sottolineato l'importanza di video preparati per sfruttare gli aspetti attraenti e accattivanti dei visual studies e della piattaforma di formazione a distanza costruita su una logica simile. Inoltre, non si possono ignorare le presentazioni e i manuali.



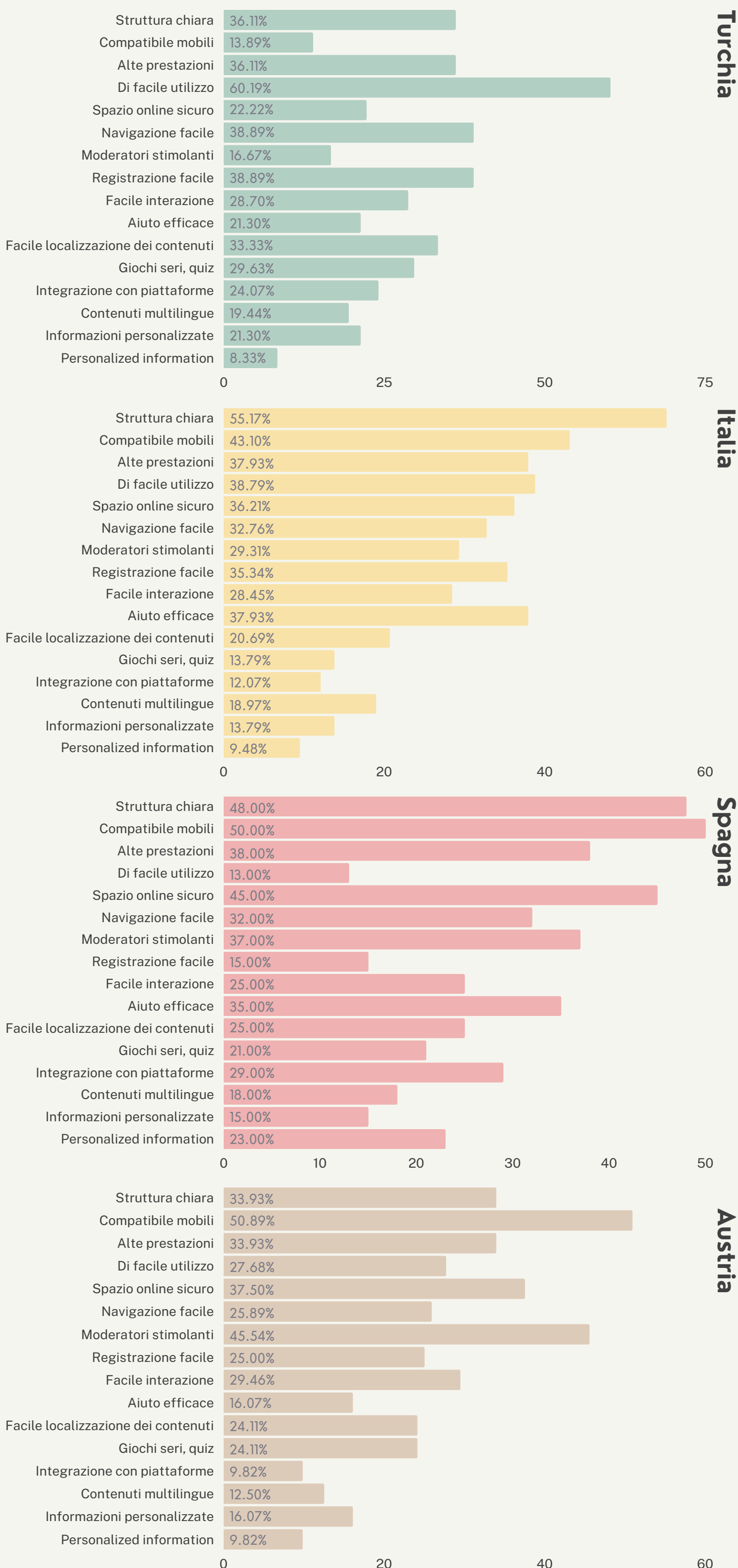
Le 5 caratteristiche più importanti che i coordinatori dei giovani si aspettano da una piattaforma di e-learning

I coordinatori dei giovani hanno espresso le loro aspettative per una piattaforma di formazione a distanza che sia rilevante, utile e dai contenuti aggiornati (43,35%), struttura chiara (39,45%), facilità d'uso (35,09%), mobile-friendly (36,47%) e prestazioni elevate (velocità) (35,32%).



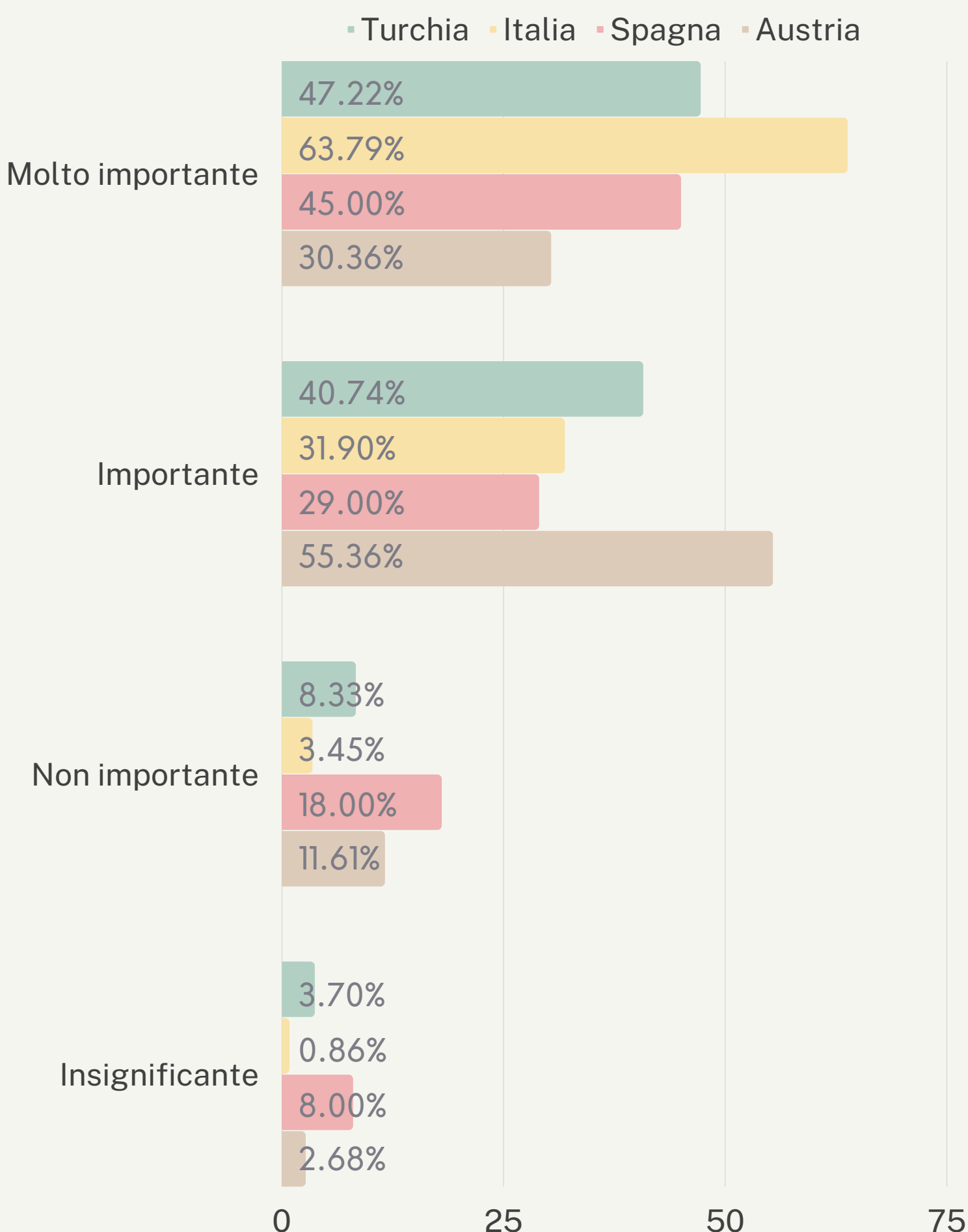
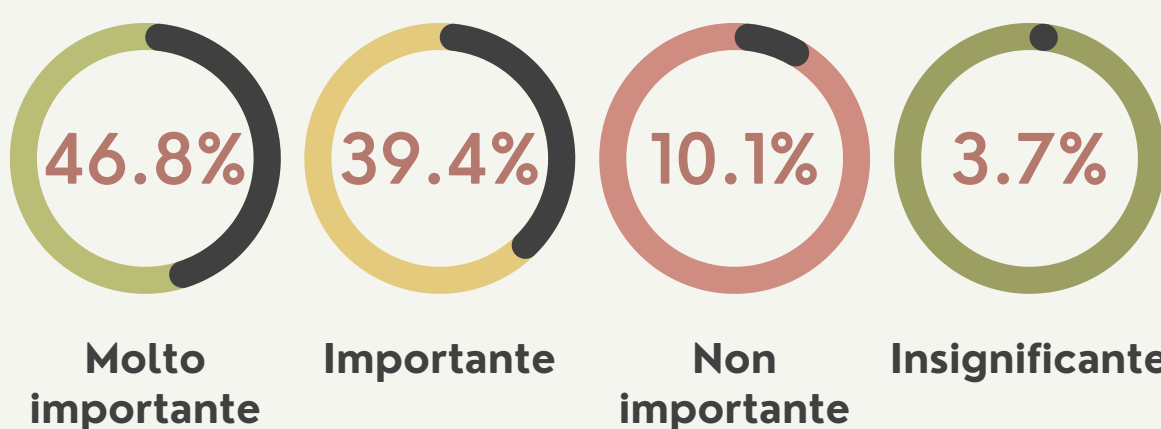
Le 5 caratteristiche più importanti che i coordinatori dei giovani si aspettano da una piattaforma di e-learning

Se si analizzano le aspettative dei coordinatori dei giovani Paese per Paese, pur essendo vicini ai risultati generali, si sottolinea la necessità di una piattaforma sicura e facile da navigare. (32%)



Importanza di ottenere un certificato dopo aver completato la formazione

I coordinatori giovanili ritengono fondamentale (86,24%) essere accreditati attraverso una certificazione dopo aver completato la formazione.



Conclusione

Considerando la struttura demografica dei Paesi europei, l'obiettivo di includere la popolazione giovane, che è proporzionalmente inferiore a quella anziana, nel processo di produzione economica con totale efficienza ha portato alla nascita del termine NEET. Il termine NEET, che caratterizza la fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è iscritta ad alcun corso di istruzione o formazione e non è occupata, ha assunto un posto importante nell'istruzione, nell'economia e nelle politiche sociali dei Paesi europei.

Secondo la definizione dell'OCSE, l'indicatore dei giovani NEET (not in employment, education or training) rappresenta il rapporto tra la popolazione giovanile di una specifica fascia d'età che non ha un lavoro, né un'istruzione o una formazione e la popolazione giovanile totale della fascia d'età in questione. Inoltre, i giovani che frequentano una istruzione non formale ed attività di formazione a brevissimo termine sono inclusi nei giovani, non nell'istruzione e nella formazione.

Il concetto di NEET è considerato un indicatore essenziale di occupazione, sviluppo e inclusione sociale. I giovani che fanno parte di questo gruppo non sono impegnati in un percorso di istruzione o di lavoro e possono essere anche soggetti a vari rischi, come l'esclusione sociale in futuro.

Secondo il rapporto OCSE Education at a Glance 2022, la distribuzione dei giovani nella fascia di età

18-24 anni che non sono coinvolti in alcuna attività di istruzione/formazione è del 32,2% in Turchia, del 27,1% in Italia, del 20,3% in Spagna e dell'11,6% in Austria.

Per indirizzare i giovani NEET verso l'occupabilità, che è aumentata dopo il Covid-19 e successivamente, è ovviamente necessario concentrarsi sulle loro abilità e competenze digitali.

È importante sostenere i coordinatori giovanili che si occupano della formazione e dello sviluppo dei giovani NEET sulle abilità e le competenze digitali, che possono essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie all'individuo per utilizzare le TIC nel raggiungimento degli obiettivi della propria vita personale o professionale.

436 coordinatori giovanili hanno partecipato alla nostra ricerca; sono emersi i temi della partecipazione professionale, delle risorse digitali, dell'insegnamento e dell'apprendimento, della misurazione e della valutazione, dell'empowerment dei giovani NEET e del sostegno e sviluppo delle competenze digitali dei NEET.

Il fatto che il 70% dei partecipanti abbia almeno un titolo di studio universitario indica che essi possono ottenere i massimi risultati dalla formazione.

I partecipanti, le cui percentuali di successo sono superiori al 50% nell'incoraggiare la comunicazione e la cooperazione, l'uso efficiente della tecnologia e delle risorse online negli ambienti di istruzione-apprendimento, il tutoraggio e l'orientamento, attribuiscono grande importanza alla certificazione post-formazione.

È fondamentale considerare questioni come lo sviluppo delle capacità di auto-riflessione dei giovani NEET, il rafforzamento della loro credibilità, l'incoraggiamento della cooperazione all'interno del gruppo, la promozione dell'accesso al mercato del lavoro e la promozione della creatività. I coordinatori dei giovani richiamano l'attenzione sulla comunicazione e la collaborazione, la ricerca online, l'informazione e l'alfabetizzazione dei dati, la creazione di contenuti digitali e la gestione dei social media tra le competenze digitali che considerano essenziali per i giovani NEET.

I partecipanti hanno affermato che esempi pratici/casi, video e formazione online sono tra i materiali più importanti per lo sviluppo delle competenze personali e digitali di cui sopra e hanno sottolineato l'importanza di rafforzare gli esercizi con un'applicazione mobile e una piattaforma di formazione a distanza.

Raccomandazioni

Le organizzazioni non governative, le istituzioni del settore pubblico e privato devono avere familiarità con le terminologie TIC ed investire nelle infrastrutture necessarie.



Invece di un atteggiamento distante tra istituzioni educative e aree di impiego, dovrebbe essere fornita una struttura che incoraggi e collabori con loro.



Occorre aumentare le opportunità di imprenditorialità digitale.



Le competenze di cui i datori di lavoro hanno bisogno per spostare le loro aziende verso un alto valore aggiunto e un'alta intensità d'innovazione dovrebbero essere integrate con il sistema educativo e compatibili con le politiche industriali e di qualificazione.



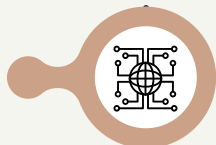
Il budget destinato alla R&S dovrebbe essere aumentato. Nuovi modelli educativi basati sulla conoscenza e tecnologia dovrebbero essere enfatizzati.



L'apertura di corsi e programmi dovrebbe fornire incentivi per aumentare l'imprenditorialità digitale.



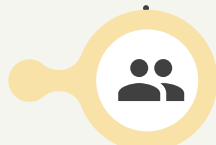
Per formare le risorse umane digitali, le aziende devono fornire una formazione compatibile con le tecnologie digitali in cooperazione tra università-azienda.



Il contenuto della politica educativa dovrebbe essere rivisto per elevare i giovani al livello di conoscenze e competenze per produrre e sviluppare tecnologie che creino valore aggiunto.



È necessario sviluppare politiche e strategie per i giovani NEET.



Per avere professioni digitali riconosciute a livello internazionale e le competenze digitali che richiedono, la formazione dovrebbe essere organizzata attraverso piattaforme digitali e la certificazione dovrebbe essere fornita. È necessario incoraggiare le piattaforme educative internazionali.



Imparare le cose online può essere faticoso, ma mantenerle vive e promuoverle come risorsa per la ricerca di lavoro può essere molto più faticoso. Pertanto, imparare a mettere in pratica gli elementi appresi e a conservarli in un formato organizzato e presentabile è fondamentale per qualsiasi giovane che cerchi di entrare nel mercato del lavoro.

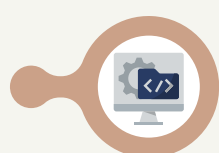
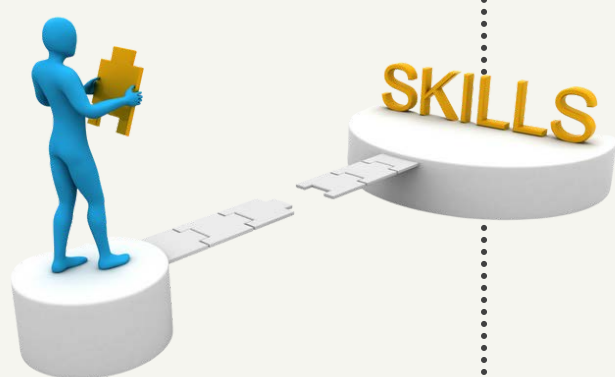


Raccomandazioni

Il toolkit per la formazione sulle competenze digitali PR2 può includere i seguenti argomenti per aumentare il livello di competenza, conoscenze, competenze e abilità degli operatori giovanili nell'organizzare qualsiasi programma di formazione individuale o di gruppo con i giovani NEET.

1) Sviluppo delle competenze digitali:
Sviluppare un sé digitale
Migliorare le prestazioni digitali e il lavoro di squadra virtuale
Gestione del tempo online
Raggiungimento degli obiettivi
Trovare e utilizzare informazioni rilevanti per lo sviluppo della carriera.

2) Sviluppo di contenuti digitali:
Creazione di contenuti autentici e coinvolgenti
Creazione di un portfolio digitale e formazione online
Creazione, organizzazione e condivisione di risorse digitali



È necessario migliorare le competenze lavorative dei coordinatori giovanili con i concetti e le tecniche delle competenze digitali, perché ciò li aiuterà ad aumentare le capacità cognitive e l'insegnamento delle soft skills attraverso gli strumenti delle TIC.

Con lo sviluppo della "Guida per i formatori dei giovani per migliorare le soft skills digitali dei giovani" (PR3), gli operatori giovanili possono iniziare a utilizzare lo sviluppo delle soft skills digitali in:

- 1) Narrazione digitale
 - 2) Creazione di portafogli digitali
 - 3) Creazione di contenuti autentici e coinvolgenti
 - 4) Lavoro di squadra virtuale, organizzazione e condivisione di risorse online
 - 5) Gestione del tempo online e raggiungimento degli obiettivi
- Essa fornirà indicazioni su come migliorare le competenze digitali e trasversali degli allievi.



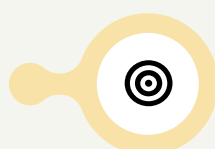
Sebbene per molti sia utilizzato principalmente per la comunicazione, Internet è diventato il campo più importante al mondo per stabilire e creare business e connessioni. Per questo motivo, quando si crea un selfie online o qualsiasi altro contenuto che permetta di promuovere la persona o i servizi, è di fondamentale importanza sviluppare contenuti autentici e relazionabili che catturino l'attenzione delle persone tra milioni di altri. Per avere successo nella creazione di aziende online e di connessioni, i sono fondamentali per i giovani metodi per creare contenuti autentici e coinvolgenti.

Con l'avvento del XXI secolo, nuovi concetti come l'Internet delle cose, i luoghi di lavoro virtuali e il lavoro di squadra online sono diventati competenze molto più critiche richieste ai dipendenti.

Inoltre, l'era post-covid19 ha reso concetti come il "lavoro da casa" molto più accettati e praticati. Pertanto, lavorare virtualmente con gli altri, comprendere la cultura del lavoro nei mezzi online e creare, mantenere e condividere in modo efficace risorse online con gli altri sono diventati un prerequisito nel mercato del lavoro del 2030.

Raccomandazioni

Anche se Internet è diventato la nozione centrale della vita dei giovani e il tempo trascorso davanti al computer aumenta di giorno in giorno, mantenere il benessere personale attraverso un buon equilibrio tra vita fisica e vita online è un requisito indispensabile per uno sviluppo sostenibile. Inoltre, stabilire obiettivi realistici e raggiungibili tenendo conto del benessere emotivo può essere una sfida per i giovani che cercano di inserirsi nel mercato del lavoro.



L' "Applicazione online per le competenze digitali" (PR4) sarà un materiale didattico interattivo che può includere video, una guida, semplici consigli digitali, esercizi pratici, strumenti e trucchi per praticare le competenze digitali. L'applicazione online può essere mirata a soluzioni specifiche di sviluppo delle competenze digitali per scopi educativi.



Lo "strumento di valutazione dell'usabilità e dell'esperienza utente" (PR5) può stabilire una base di riferimento per gli utenti finali e convalidare le misure di performance per migliorare l'efficienza delle attività di apprendimento non formale. Un sistema di valutazione online di facile utilizzo può aiutare i coordinatori dei giovani a ottenere un'autovalutazione obiettiva e rapida.

Skills
abilities
knowledge



**TOOLKIT PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE DIGITALI PER I GIOVANI NEETS
PER AUMENTARE L'OCCUPABILITÀ**

www.digi4you.eu

